

Ascolta il podcast

L'Anteprima

www.alloraneews.com

Dove la libertà è una pagina alla volta

Allora!

PERIODICO COMUNITARIO ITALO-AUSTRALIANO | INFORMATIVO E CULTURALE

ASCOLTA RADIO MARIA
UNA VOCE CRISTIANA NELLA TUA CASA

WORLD FAMILY RADIO MARIA ONLUS

TUTTI I GIORNI
SULLE FREQUENZE DIGITALI
204.64 (SYDNEY)
202.928 (MELBOURNE)
CANALE VHF 9A

Bisettimanale degli italo-australiani

Anno X - Numero 35 - Venerdì 15 Maggio 2026

Price in AU \$2.00

Riflessioni a margine
di Marco Testa

Gioia di crescere

Continuano a salire i numeri di Allora! I club ci chiedono più copie e i dati di Google Analytics rivelano centinaia di migliaia di lettori sui nostri articoli pubblicati nel quotidiano online. Numeri che fanno piacere, certo, ma che raccontano qualcosa di più profondo, ovvero il desiderio delle persone di sentirsi parte di una comunità autentica, capace di parlare con sincerità del presente e del futuro senza usare nessuno per i propri profitti.

Crescere non significa soltanto aumentare le statistiche. Crescere vuol dire conquistare fiducia. Ogni nuova copia richiesta, ogni articolo condiviso, ogni commento ricevuto rappresenta una piccola conferma del lavoro fatto con passione e continuità. Dietro questi risultati ci sono volti, idee, incontri, discussioni, tempo dedicato. C'è la volontà di costruire uno spazio dove le parole non siano rumore, ma occasione di dialogo.

Siamo consapevoli che ciò che si semina con cura può generare interesse, partecipazione e perfino entusiasmo. Siamo ben consapevoli che probabilmente non per molto vedremo una generazione di persone che scelgono di leggere la carta stampata e confrontarsi davanti al giornale cartaceo bevendo una tazza di caffè al bar.

Per questo anche Allora! sceglie di investire nella tecnologia, per offrire un'informazione autentica a chiunque abbia ancora fame di contenuti veri, di riflessioni che non si fermano alla superficie, di storie che aiutano a comprendere meglio ciò che accade intorno a noi, giorno dopo giorno.

L'anno scorso abbiamo lanciato la nostra "Anteprima di Allora!", un podcast che il giorno prima dell'uscita del giornale fa conoscere il meglio di ogni edizione. Di questo devo dire grazie ad Emanuele Esposito, che ha voluto mettere a disposizione della nostra comunità la sua esperienza e le sue competenze nell'ambito della radio e del digitale.

Stiamo ancora crescendo, ma non per questo bisogna cedere alla tentazione della superficialità o della ricerca facile del consenso. Al contrario, è proprio ora che occorre restare fedeli ai valori che hanno permesso di arrivare fin qui: curiosità, libertà di pensiero, rispetto delle idee e desiderio di costruire ponti invece che muri.



Opera Gala Night

By Lorenzo Canu

At Sydney's elegant Navarra Venue, Le Montage, 450 guests gathered in black tie for the annual gala dinner of the Italian Opera Foundation Australia, an institution that over nearly four decades has put together one of the most significant yearly cultural events for the Italian community in Australia.

Although founder Nick Scali was unable to attend following a minor accident earlier in the day, his presence was deeply felt throughout the evening. The foundation he built from the original Italian Opera Awards continues to champion young

Australian operatic talent while celebrating the enduring legacy of Italian culture.

Guests included NSW Governor Her Excellency the Honourable Margaret Beazley, ambassadors from several nations and leading figures from Australia's business and cultural worlds, reflecting the growing prestige of the foundation and the place Italian opera now occupies in Australia's public life.

The musical highlight of the evening came from internationally acclaimed tenor Diego Torre, whose powerful performances of "La Donna è Mobile", "O Sole Mio" and "Nessun Dorma" cap-

tivated the audience. Accompanied by pianist Glenn Amer, Torre brought both grandeur and warmth to the gala.

Italian Ambassador, His Excellency Dott. Nicola Lener gladly attended the event and described the occasion as a bridge between generations, while soprano Natalie Aroyan offered a personal testimony to the foundation's impact, recalling how an IOFA scholarship helped launch her international career.

Elegant and forward-looking, the evening celebrated not only opera, but the broader future of Italian culture in Australia.

Special coverage on page 8

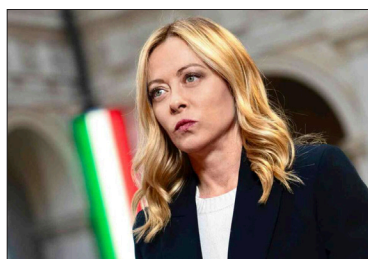


Missile "Sarmat" testato in Russia

La Russia ha testato con successo il nuovo missile balistico intercontinentale Sarmat, definito dal presidente Vladimir Putin "il più potente al mondo".

Il vettore, capace di trasportare testate nucleari, entrerà in servizio operativo entro la fine dell'anno, ha annunciato il Cremlino. Secondo Putin, il missile può colpire obiettivi oltre 35mila chilometri e superare qualsiasi sistema antimissile occidentale.

Il lancio avviene mentre resta alta la tensione con gli USA dopo la scadenza del trattato New START sul controllo degli arsenali nucleari strategici.



Right Parties Open Election Law Talks

Italy's governing coalition has opened the door to changes to a proposed electoral law after talks with opposition parties failed to break a deadlock.

The opposition said any debate should take place in parliament rather than through informal contacts initiated by Prime Minister Giorgia Meloni's allies.

Brothers of Italy official Giovanni Donzelli said the government was willing to consider amendments including lowering seat thresholds in the lower house. Constitutional experts criticised parts of the proposal during committee hearings.



Budget federale divide il Paese

Albanese difende la riforma fiscale sugli investimenti immobiliari prevista nel budget 2026.

Dal luglio 2027 il negative gearing sarà limitato alle nuove abitazioni, mentre gli sconti sulle plusvalenze verranno ridotti e indicizzati all'inflazione.

Il governo sostiene che le misure aiuteranno 75mila giovani ad acquistare la prima casa nei prossimi dieci anni.

L'opposizione accusa però l'esecutivo di aver tradito le promesse elettorali. Secondo i laburisti, la riforma garantirà nuove entrate per finanziare tagli fiscali e sostegni alle imprese.

Diretto da **Marco Testa**
editor@alloraneews.com
ISSN 2208-0511

10 ANNI INSIEME 2017-2026



Passati da eversivi a cerimonianti 03



Un consigliere che vota ancora 'NO' 07



Speciale Budget Federale 2026-27 09



16 L'Aquila accoglie ritorno giovani talenti



20 Coppa Italia: l'Inter domina e trionfa



24 La Moda e il segreto tutto italiano



Save the Date

The Fraternity Club
Fairy Meadow
La Repubblica Italiana
Dinner Dance - 06.00pm
Sabato 23 maggio 2026

Allora!
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511

9 772208 051009

Bisettimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

Meloni premiata dal CIO con il Collare d'Oro



Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) ha conferito il Collare dell'Ordine Olimpico d'Oro, la massima onorificenza dello sport olimpico internazionale, al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni come riconoscimento dell'impegno e del sostegno assicurati dal Governo nell'organizzazione dei Giochi Olimpici di Milano

Cortina 2026. La cerimonia di consegna si è tenuta ieri a Palazzo Chigi.

Hanno ricevuto il Collare Olimpico, in questa occasione, anche il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, il Commissario Straordinario di Governo per le opere olimpiche e Amministratore Delegato di Simico SpA, Fabio Massimo Saldini, e il Commissario Straordinario di Governo per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali di Milano Cortina 2026, Giuseppe Fasiol. (Inform)



Giacobbe-Carè dialogo su pensioni tra Italia e NZ

Si è tenuto presso la direzione generale INPS un incontro dedicato alla situazione previdenziale degli italiani residenti o già attivi professionalmente in Nuova Zelanda, con particolare riferimento alla possibilità avanzare verso un accordo bilaterale di sicurezza sociale tra Italia e Nuova Zelanda.

All'incontro hanno preso parte il Senatore Francesco Giacobbe, l'Onorevole Nicola Carè e il tesoriere del COMITES Nuova Zelanda, Flavia Spina, in rappresentanza delle istanze della comunità italiana in Nuova Zelanda e del lavoro istituzionale svolto negli anni su questo tema.

Nel corso dell'incontro è stato richiamato il lavoro portato avanti dal COMITES Nuova Zelanda, che ha evidenziato le criticità derivanti dalla mancanza di un coordinamento previdenziale tra i due Paesi. In particolare, è stato sottolineato come la diversità tra il sistema italiano, basato sui contributi versati, e quello neozelandese, fondato principalmente su criteri di residenza, possa generare situazioni di incertezza e disparità per i cittadini che hanno lavorato in entrambi i Paesi. È stata

inoltre richiamata l'iniziativa parlamentare promossa dal Senatore Francesco Giacobbe e dall'On. Nicola Carè, da tempo impegnati sui temi delle pensioni italiane all'estero e della tutela degli italiani nella ripartizione Africa, Asia, Oceania e Antartide, a riaprire e sostenere il percorso istituzionale per un accordo di sicurezza sociale tra Italia e Nuova Zelanda.

La delegazione ha rappresentato ai dirigenti dell'INPS, il Dott. Ponticelli e la Dott.ssa Bonavolonta' l'esigenza di garantire maggiore certezza ai cittadini interessati, valorizzando i contributi versati, evitando penalizzazioni e costruendo un quadro operativo chiaro, equo e sostenibile. È stata evidenziata anche la necessità di semplificare le procedure informative e amministrative per i pensionati italiani residenti in Nuova Zelanda.

I dirigenti INPS hanno manifestato disponibilità ad operare sul piano tecnico e amministrativo, nell'ambito delle competenze dell'Istituto, conformemente alle necessarie indicazioni che dovessero pervenire dai Ministeri competenti.

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@allornews.com

Web: www.allornews.com

Social: www.facebook.com/allornews/

Redattore: **Marco Testa**

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo
Filippo Stivala

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin

Lorenzo Canu

Corrispondente da Melbourne

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,

Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Anna De Peron

Collaboratori esteri:

Ketty Millicro, Messina

Aldo Nicosia, Università di Bari

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, AISE,

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by **Wrap Away**

Printed by **News Corp.**, Australia



Addio carta identità cartacea

Dal 3 agosto la versione cartacea della carta di identità cesserà di essere valida sia in Italia sia nei Paesi dell'Unione Europea, indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul retro. Da quel momento, infatti, l'unica versione valida sarà la Carta d'Identità Elettronica (CIE). Lo rende noto il Ministero dell'Interno.

Per informare i cittadini sull'adozione definitiva del formato elettronico e sensibilizzarli sull'importanza di richiedere per tempo il rinnovo al proprio Comune, prende il via la campagna istituzionale "Se non è elettronica, non vale", promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasfor-

mazione Digitale e dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, e realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Lo spot radio-tv e la campagna social raccontano, con un linguaggio diretto e immediato, tre momenti della vita quotidiana in cui avere la Carta di Identità Elettronica è importante: l'imbarco su un aereo di linea, un'operazione allo sportello di una banca, fino all'identificazione della maggiore età per l'accesso a un evento in discoteca e mettono al centro un messaggio semplice e inequivocabile: se non è elettronica, non vale. (Inform)



95ª Adunata Alpini a Genova

Grande partecipazione e forte spirito di appartenenza hanno accompagnato l'Adunata Nazionale degli Alpini svoltasi a Genova, sesta edizione nella città insignita della Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Tra i messaggi istituzionali giunti in occasione dell'evento, anche quello del deputato della Lega Simone Billi, presidente del Comitato sugli Italiani nel Mondo della Camera, che ha espresso "sincero ringraziamento e profondo rispetto" verso le Penne Nere.

Billi ha sottolineato come gli Alpini rappresentino non soltanto "un glorioso corpo militare",

ma anche un esempio concreto di solidarietà, volontariato e servizio alle comunità, soprattutto nei momenti di emergenza e difficoltà sociale. Il parlamentare ha ricordato con emozione le commemorazioni organizzate insieme all'Associazione Nazionale Alpini anche all'estero, in particolare a Ginevra e nel Regno Unito.

Un plauso speciale è stato rivolto ad Antonio Strappazon e a Fabio Brembilla per il loro impegno nella promozione dei valori alpini fuori dai confini nazionali, tramandando memoria, identità, fratellanza e autentico spirito di servizio civile.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Siamo passati da eversivi a cerimonianti del sistema

di Emanuele Esposito

Ci sono anniversari che dovrebbero servire a fare bilanci seri, non passerelle. Dieci anni, fa questo giornale veniva definito con eccessivo sarcasmo "un opuscolo informativo", "una schifezza", "una pubblicazione pericolosa e sovversiva," che avrebbe diviso inesorabilmente la comunità italiana.

Oggi, dagli stessi ambienti, probabilmente per qualche sconosciuto motivo, Allora! viene improvvisamente considerato un giornale "serio", "cresciuto", "maturato", "migliorato" e "dalla linea editoriale istituzionale". Bene. Fa piacere.

Ma migliorato rispetto a cosa? E soprattutto: cosa è cambiato davvero? Prima o poi sarebbe interessante scoprirlo. Una cosa però posso dirla con certezza: noi non siamo cambiati. Restiamo la stessa voce critica di sempre. Se c'è da elogiare, elogliamo. Se c'è da criticare, criticiamo.

E certamente non sarà una votazione a fine mandato del Comites o una medaglietta appuntata sul petto a farci cambiare idea dopo dieci anni di battaglie, articoli e prese di posizione. La coerenza non può essere a intermittenza. Non si può passare dalla rivoluzione permanente al silenzio istituzionale nel giro di una notte. Non si può gridare allo scandalo quando si è all'opposizione e poi considerare normale tutto ciò che prima si denunciava con rabbia quando si sale sullo "scranno alto".

Ricordo bene quelle riunioni infuocate. Ricordo chi chiedeva ogni mese trasparenza sui conti. Ricordo chi pretendeva rendiconti dettagliati, chi parlava di sprechi, di favoritismi, di gestione opaca. E sapete una cosa? All'epoca, bene o male, quelle spiegazioni venivano date.

Oggi invece non sappiamo quasi nulla. Dal 2022 non sappiamo quanto spende realmente il Comites, poiché di bilanci non ne vengono pubblicati e anche le riunioni - che dovrebbero essere pubbliche - si svolgono nell'oblio totale, se non fosse per qualche consigliere fuori dal coro che si fa scappare la domanda: "tu vieni?"

Non sappiamo con chiarezza dove finiscono certi fondi. Si distribuiscono fondi pubblici senza che vi sia un'informazione limpida e accessibile.

Si organizzano "visite istituzionali" che fino a ieri sarebbero state definite "gite di piacere" e oggi, invece, diventano improvvisamente missioni di networking con le comunità rurali.

L'ultima riunione, per quanto mi riguarda, è stata l'ennesima presa in giro travestita da istituzionalità. Sentire chiedere che "la prossima volta, la documentazione per il finanziamento all'editoria sia completa" lascia sinceramente perplessi.

Il giornale, la richiesta di contributo la invia integralmente agli organi competenti. Da parte del Comites, la pubblica amministrazione (non noi) richiedono un parere obbligatorio in merito ad alcuni aspetti:

1. Che il giornale abbia almeno 2 anni di anzianità;
2. Che sia scritto per almeno il 50% in lingua Italiana;
3. Che sia distribuito nella comunità;
4. Che non leda la figura della donna, e
5. Che tratti argomenti di interesse per la comunità, promuova la lingua e la cultura italiana e il Sistema Italia.

Non è accettabile che qualcuno possa presentare pratiche incomplete, come accade quando certi enti gestori inviano a malapena qualche foglio in brutta copia, mentre ad altri viene chiesto ogni singolo documento, ogni allegato, ogni dettaglio burocratico in carta bollata con bollo quadrato, non tondo.

Come non è accettabile che in passato si facessero riunioni a porte chiuse e oggi si faccia finta che nulla sia accaduto.

Dove sono oggi quei leoni da tastiera che per anni hanno attaccato i passati vertici del Comites? Dove sono quelli che vedevano scandali ovunque? Dove sono i professionisti dell'indignazione seriale? Improvvisamente tace tutto e va tutto bene. Forse perché oggi certi equilibri fanno comodo e il potere, anche quello piccolo, esercita sempre un fascino irresistibile.

Ma attenzione: la trasparenza non può essere selettiva. La coerenza non può dipendere dalla convenienza. E soprattutto la comunità italiana in Australia non può essere trattata come un pubblico distratto da blandire con qualche cerimonia, qualche foto e qualche medaglietta.

Mi sarebbe piaciuto che Franco Baldi fosse ancora vivo... chissà come avrebbe titolato il suo editoriale.

Dal Tamigi a Canberra il populismo si sgonfia

di Emanuele Esposito

C'è una tentazione, quasi automatica, ogni volta che un partito populista cresce nei sondaggi: raccontarlo come l'inizio di una rivoluzione. È successo nel Regno Unito con Reform. Sta succedendo, a cicli alterni, anche in Australia con One Nation. Ma la storia insegna che non tutto ciò che fa rumore cambia davvero il sistema. Prendiamo Pauline Hanson. Negli anni '90 sembrava l'inizio di una nuova era. Una voce anti-establishment, diretta, senza filtri, capace di intercettare rabbia e frustrazione. Un fenomeno politico che molti davano per strutturale. E invece? Un'onda. Forte, sì. Ma pur sempre un'onda.

One Nation ha avuto picchi, ritorni, ricadute. Ha inciso nel dibattito, ha influenzato il linguaggio politico, ma non ha mai davvero scalzato i grandi partiti. Non ha mai costruito quel radicamento territoriale e istituzionale necessario per trasformare il consenso momentaneo in potere duraturo. Ed è qui che il parallelo con il Regno Unito diventa interessante. Reform UK, come One Nation, cresce dove c'è una frattura sociale irrisolta. Nel caso britannico, la Brexit. In Australia, il tema dell'identità, dell'immigrazione, del rapporto tra centro e periferia. Ma crescere nel disagio non significa automaticamente diventare alternativa di governo.

Serve struttura. Serve classe dirigente. Serve tempo. E soprattutto serve qualcosa che il populismo spesso non ha: la capacità di passare dalla protesta alla proposta. C'è poi un'altra analogia, meno evidente ma forse più significativa: quella che potremmo chiamare "effetto meteora". L'illusione di una crescita inarrestabile che in realtà si scontra con la complessità del sistema politico.

Un po' come certe esperienze nell'Europa dell'Est o nei Balcani l'"effetto albanese", se vogliamo usare una provocazione - dove movimenti nati sull'onda della protesta si sono consumati rapidamente, incapaci di trasformare il consenso in governance. Fiammate intense, ma brevi. È uno schema ricorrente: il populismo accende, ma raramente consolida. E allora la domanda diventa inevitabile: toccherà anche al Australian Labor Party la stessa sorte dei loro "compagni" londinesi?

La risposta, se si guarda con freddezza, è meno drammatica



di quanto sembri. I grandi partiti, sia in Australia che nel Regno Unito, hanno una resilienza che spesso viene sottovalutata. Possono perdere terreno, attraversare crisi interne, essere contestati. Ma hanno una struttura, una storia, una presenza territoriale che i movimenti populistici faticano a replicare.

Il vero rischio, semmai, non viene dall'esterno. Viene dall'interno. È la stessa lezione che arriva da Londra: non sono i piccoli partiti a far cadere i grandi. Sono le divisioni interne, le guerre di

corrente, l'incapacità di tenere insieme visioni diverse. Se il Labor australiano dovesse mai entrare in crisi, non sarà per One Nation. Sarà per sé stesso.

Perché il populismo può erodere consenso, può influenzare il dibattito, può costringere a cambiare agenda. Ma difficilmente, da solo, sostituisce un sistema. Alla fine, la politica è meno spettacolare di quanto sembri. Le rivoluzioni annunciate spesso si trasformano in correzioni di rotta. E le onde, per quanto alte, prima o poi si infrangono.



Werriwa guarda al domani

Oggi sono lieta di annunciare che il Governo Albanese investirà ulteriori 300 milioni di dollari per proseguire l'ammodernamento di due strade nell'elettorato di Werriwa. Abbiamo stanziato altri 200 milioni di dollari per la Fifteenth Avenue, il corridoio di collegamento Liverpool-Airport Transit Corridor, che si aggiungono ai 500 milioni già impegnati dal Governo Albanese, portando così il finanziamento complessivo per questo progetto strategico a 700 milioni di dollari.

Il Bilancio presentato ieri sera include inoltre ulteriori 100 milioni di dollari per l'Elizabeth Drive - Priority Sections Upgrade, che si sommano ai precedenti 400

milioni di finanziamenti federali. Questo nuovo investimento da 300 milioni di dollari nelle infrastrutture di cui il Western Sydney ha bisogno è particolarmente importante in vista dell'apertura del Western Sydney Airport prevista entro la fine dell'anno. "Questa è una grande notizia per la nostra comunità di Werriwa e sono felice che la Ministra Catherine King abbia accolto le mie richieste di continuare a sostenere le nostre infrastrutture locali", ha dichiarato Anne Stanley.

Secondo la deputata Stanley, questi interventi permetteranno ai residenti di trascorrere meno tempo nel traffico e più tempo a casa con le proprie famiglie.

ANNE STANLEY MP

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

- ☎ (02) 8783 0977
- 📍 Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
- ✉ Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
- 📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
- 🌐 www.annestanley.com.au



Nasce nuovo **Intergruppo** per Camere Estere



Nasce, su iniziativa dell'on. Nicola Carè, l'Intergruppo parlamentare per la valorizzazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, un organismo trasversale fortemente voluto dal deputato eletto all'estero per rafforzare il ruolo della rete camerale italiana nel mondo.

L'Intergruppo punta a valorizzare le Camere di Commercio Italiane all'Estero come strumento strategico per la promozione del

Made in Italy, il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e il consolidamento dei rapporti economici, commerciali e istituzionali tra l'Italia e i mercati internazionali.

"Con questo Intergruppo vogliamo dare maggiore centralità a una rete che rappresenta un patrimonio fondamentale per il Paese", dichiara Carè. "Le Camere di Commercio Italiane all'Estero sono un ponte concreto tra l'Ita-

lia, le nostre imprese, le comunità italiane nel mondo e i mercati internazionali.

Valorizzarle significa rafforzare la presenza economica e culturale dell'Italia all'estero". All'Intergruppo aderiscono parlamentari di diversi gruppi politici, a conferma del carattere trasversale dell'iniziativa. Tra gli aderenti oltre a Nicola Carè che lo ha promosso, figurano: Cesa, Centinaio, Rosato, De Luca, Schiano di Visconti, Murelli, Pellegrino, Verini, De Rosa, Pietrella, Di Sanzo, Paroli, Giacobbe, Pandolfo, Orsomarso, Onori, Damiani, De Poli, Losacco, Guerini, Porta, Marcheschi, Comba, Billi, Pastorino, Crisanti, Di Giuseppe, Fassino, Gelmini, Lo Vecchio, La Marca e Colucci.

L'Intergruppo si propone di favorire il confronto tra Parlamento, istituzioni, sistema camerale, imprese e comunità italiane all'estero, promuovendo iniziative legislative, momenti di approfondimento e strumenti utili a sostenere la proiezione internazionale del sistema produttivo italiano.

Albania signals end to Italy's **migrant centres**



Albania has indicated that it will not extend its controversial agreement allowing Italy to process migrants on Albanian soil beyond 2030, in a development that casts fresh doubt over one of Rome's flagship migration policies and its relationships with the other side of the Adriatic.

Ferit Hoxha, Albania's foreign minister, told European media that the five-year protocol — under which Italy operates offshore asylum-processing facilities in Albania — would lapse as planned and is unlikely to be renewed, not least because he expects Albania to have joined the European Union by that point.

"Once Albania joins, that is no longer extraterritorial, it's the

territory of the European Union," Hoxha said, effectively ruling out continuation of the arrangement in its current form.

The deal, signed in 2024 between Italy and Tirana, allowed Rome to establish and run two migrant reception and processing centres on Albanian territory, in what supporters described as an attempt to deter irregular Mediterranean crossings by relocating processing outside EU borders.

The scheme, championed by Prime Minister Giorgia Meloni, was designed to ensure that asylum claims could be assessed while migrants remained outside Italy, thereby reducing pressure on domestic reception systems

and discouraging dangerous sea crossings. However, the project has been beset by legal and operational difficulties from the outset.

Courts in Italy repeatedly challenged the legality of detaining asylum seekers outside EU territory, forcing the return of initial groups of migrants within hours of their transfer. Subsequent attempts to repurpose the facilities as repatriation hubs for rejected asylum seekers have done little to resolve the underlying legal uncertainty.

The centres, located at Gjadër and Shengjin, have also operated far below capacity. Despite room for around 400 people, only a small number of detainees have passed through the system since operations began, with activity repeatedly suspended amid judicial scrutiny.

Financial questions have further clouded the project. The facilities cost tens of millions of euros to construct, with overall projected spending running into hundreds of millions — prompting opposition parties in Italy to denounce the scheme as an expensive failure with limited practical return.



Kate Middleton visits Italy

Kate Middleton The Princess of Wales has made her first official overseas visit since her illness, travelling to Reggio Emilia in northern Italy to focus on early years education and the internationally renowned Reggio Emilia Approach.

Arriving in the Italian city for a carefully coordinated programme, she was welcomed as part of a diplomatic and cultural engagement with local authorities and education experts. It marks her first trip abroad following a period of recovery, and has been closely followed in both Britain and Italy.

During the visit, she is expected to explore the Centro Internazionale Loris Malaguzzi, where

educators will present teaching methods focused on early childhood development.

Local officials have organised a civic welcome in Piazza Prampolini, with public participation and enhanced security measures in place. The event underlines growing international interest in Italy's pioneering early years education model and its potential global influence. Kensington Palace said the Princess of Wales intends to bring insights from the Italian system back to support future Royal Foundation initiatives in the United Kingdom.

Observers say the visit also signals a careful balance between public duty and personal recovery.



Hantavirus, avvertenze OMS

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha avvertito i Paesi di prepararsi a possibili nuovi casi di hantavirus dopo l'episodio registrato a bordo della nave da crociera MV Hondius.

Il direttore generale Tedros Adhanom Ghebreyesus ha dichiarato a Madrid che, secondo le valutazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i Paesi devono rafforzare la sorveglianza e il tracciamento dei contatti ad alto rischio, insieme a misure di isolamento mirate. Il focolaio si è sviluppato durante la navigazione tra Argentina e Capo Verde, causando diversi decessi tra i passeggeri e almeno nove infezioni confermate della variante andina del virus.

Le autorità spagnole hanno coordinato le operazioni di evacuazione e predisposto quarantene e controlli sanitari, seguendo le raccomandazioni internazionali.

In Francia una paziente evacuata dalla nave è ricoverata in terapia intensiva con la forma più grave della malattia, mentre i medici continuano a monitorarne le condizioni cliniche.

Nel Regno Unito diversi contatti a rischio sono stati posti in isolamento precauzionale dopo l'esposizione al focolaio, in attesa del completamento del periodo di osservazione.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha precisato che, al momento, non vi sono segnali di una diffusione su larga scala, ma che il lungo periodo di incubazione richiede prudenza nelle prossime settimane.

Il caso della MV Hondius evidenzia l'importanza della cooperazione internazionale nella gestione delle emergenze sanitarie a bordo delle navi da crociera e nei viaggi intercontinentali.

Le raccomandazioni includono quarantene fino a quarantadue giorni e un monitoraggio continuo dei contatti stretti, a causa della possibilità di comparsa tardiva dei sintomi. Oltre centoventi persone tra passeggeri ed equipaggio sono state evacuate da Tenerife in un'operazione coordinata, con successivi trasferimenti nei Paesi di origine per isolamento e controlli medici.

Nei Paesi Bassi e in altri Stati europei i passeggeri evacuati sono stati sottoposti a test e quarantena, con risultati iniziali negativi ma con obbligo di sorveglianza prolungata.

Nel complesso, le autorità sanitarie sottolineano che la vigilanza globale resta essenziale per prevenire la diffusione di malattie infettive emergenti e per garantire risposte rapide e coordinate in caso di nuovi focolai.



Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale



M. 0406 213 760 | E. terese@gertes.com.au

Melbourne

a cura di Tom Padula



Premio "Michele Schiavone" viene assegnato al CO.AS.IT.

L'11 maggio 2026 - Il CO.AS.IT. di Melbourne accoglie con profonda gratitudine e orgoglio il conferimento del Premio Internazionale "Michele Schiavone", assegnato per la categoria "Ente", nell'ambito della prima edizione del riconoscimento promosso dal Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE). Il premio, dedicato alla memoria di Michele Schiavone - già Consigliere e Segretario Generale del CGIE dal 2016 al 2024 - nasce con l'obiettivo di valorizzare persone, associazioni ed enti che si siano distinti nella tutela dei diritti degli italiani nel mondo e nella promozione del patrimonio umano, sociale e culturale dell'emigrazione italiana.

Il CO.AS.IT. desidera esprimere il proprio sincero ringraziamento al CGIE e alla giuria del premio per questo importante riconoscimento, che rappresenta non solo un onore per la nostra organizzazione, ma anche un tributo al lavoro svolto nel corso di decenni da

volontari, operatori, dirigenti, insegnanti, famiglie e membri della comunità italiana di Melbourne e del Victoria. "Questo riconoscimento - ha dichiarato il Presidente Vincent Volpe - appartiene all'intera comunità del CO.AS.IT., al nostro personale, ai nostri volontari, al nostro consiglio di amministrazione e, soprattutto, alle migliaia di italiani di Melbourne e del Victoria le cui vite e le cui storie hanno plasmato tutto ciò che facciamo.

Lo accettiamo con profonda gratitudine e con un rinnovato senso di responsabilità e impegno nella promozione della lingua, della cultura, dell'assistenza sociale e dei valori di partecipazione e solidarietà che caratterizzano la storia dell'emigrazione italiana."

La cerimonia ufficiale di premiazione si terrà il 14 maggio 2026 in occasione dell'Assemblea plenaria del CGIE, alla presenza dei familiari di Michele Schiavone e delle istituzioni italiane.



Cucina italiana futuro UNESCO

Si è svolta presso il Consolato Generale d'Italia a Melbourne una riunione di coordinamento dedicata alla programmazione

della prossima edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, importante appuntamento annuale volto a promuovere l'eccellenza enogastronomica italiana a livello internazionale.

All'incontro hanno preso parte i rappresentanti del Sistema Italia a Melbourne, tra cui l'Istituto Italiano di Cultura, il Co.As.It., la Camera di Commercio e Industria Italiana in Australia, la Società Dante Alighieri e la Accademia Italiana della Cucina.

L'obiettivo della riunione è stato quello di delineare un ampio e variegato calendario di iniziative per celebrare l'edizione 2026 della manifestazione, che si terrà nel mese di novembre e avrà come tema "Cucina italiana patrimonio UNESCO: territori e filiere d'eccellenza", con eventi diffusi in tutta la città.

Albanese visita museo della Roma imperiale

Il Primo Ministro australiano Anthony Albanese ha visitato la mostra Rome: Empire, Power, People ospitata presso Melbourne Museum, confermando il grande interesse istituzionale e culturale che l'esposizione sta suscitando in tutta l'Australia.

Ad accogliere il Primo Ministro sono stati l'Ambasciatore d'Italia in Australia, S.E. Nicola Lener, e la Console Generale d'Italia a Melbourne, Hanna Mauri, insieme ai vertici di Museums Victoria, ente organizzatore della prestigiosa mostra.

Nel corso della visita, Anthony Albanese ha potuto ammirare una straordinaria selezione di reperti provenienti dalle collezioni del Museo Nazionale Romano e del Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Molti dei manufatti esposti rappresentano autentici tesori dell'antichità romana e vengono presentati fuori dall'Italia per la prima volta, offrendo al pubblico australiano un'occasione unica per immergersi nella storia dell'antica Roma.



La presenza del Primo Ministro ha evidenziato l'importanza attribuita alla mostra anche a livello governativo, sottolineando il valore della cooperazione culturale tra Italia e Australia. La visita ha inoltre rappresentato un forte segnale di attenzione verso il ruolo della cultura italiana nel panorama australiano, valorizzando al tempo stesso il contributo fondamentale della comunità italiana allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese.

L'esposizione continua ad at-

tirare migliaia di visitatori, confermandosi uno degli appuntamenti culturali più significativi dell'anno a Melbourne. Il successo dell'iniziativa conferma anche la crescente domanda di scambi culturali tra musei internazionali e istituzioni italiane, aprendo la strada a nuove collaborazioni future. L'esposizione contribuisce inoltre alla promozione del patrimonio archeologico italiano all'estero, rafforzando il dialogo interculturale e stimolando l'interesse delle giovani generazioni.

Mothers' Night of Music, Dance and Pure Joy

By Tom Padula

I looked forward to returning to this premier Italian Club of Melbourne. The joyous atmosphere was created by a full house of members and guests. From the moment we entered the Club's reception area, it was obvious that the night would be exciting and a huge success. How could it go wrong when the Committee, staff, and volunteers were serving around 300 members, their families, and friends? There was a lot of kissing and embracing in the Italian style. We looked up our names and the table allocated to us at the entrance. As usual, I met President Santo Gervasi, who is always happy to see Angela and me. I began the evening by taking a few photos and conducting a short interview about this Dinner Dance dedicated to all Mamme.

The Club decided not to charge mothers attending the event and also gave each one a small gift to honour their work as Mamme e Nonne. President Santo Gervasi asked everyone to remember one



of the women members who had died during the past week whilst the No Limits band played "Il Silenzio" - appropriate music as everyone stood for a minute of silence. The evening began with a plate of rice and a mix of fish pieces: delicious. Drinks were included in the entrance ticket wine, beer, soft drinks, mineral water, and plain water. The food was excellent. After the fish dish, we had a plate of pasta with Neapolitan sauce. The main course was a cotoletta with vegetables and salad. A

fruit platter, coffee, and cake were served as part of the meal. There was also a bar service for guests who preferred un caffè all'Italiana, a cappuccino, an amaro, or something else. Music played a very important part in the evening. Dancing is truly a very enjoyable activity. Some dancers even sang along to the tunes of popular songs performed admirably by No Limits thank you to Ross, Joe, and Romina. I was happy to see Romina because she had been part of my Italian Drama Company.

Save the Date in Melbourne
By Tom Padula

Kingsbury Italian Pensioner Kingsbury Bowling Club
Tutti i Lunedì, 10:00am
Caffè, biscotti, e tombola
Informazioni: 9465 3773

Lalor Italian Women Pensioner Club
Tutti i Martedì, 9:00am
G. Tigani: 0403 122 921
Adele Tabacc: 0409 026 006

Where Fine Food is a Way of Life

by ROLAND MELOSI

MONTECATINI SPECIALITY SMALLGOODS

Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750
Phone +61 2 4721 2550
Fax +61 2 4731 2557



'A family tradition of fine foods since 1949'

Wollongong

Benessere e movimento con la **Seat Dance**

di **Maria Di Carlo**

Un nuovo programma dedicato al benessere e alla salute degli anziani prenderà il via il prossimo 20 maggio presso il Berkeley Community Centre. Si tratta delle nuove "Seat Dance Class for Seniors", lezioni di danza da seduti pensate appositamente per le persone della terza età, che si svolgeranno ogni settimana dalle ore 10.30 alle 11.30 al costo accessibile di soli 5 dollari a persona per classe.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita più attivo e salutare tra gli anziani della comunità locale, offrendo un'attività fisica dolce, sicura e allo stesso tempo coinvolgente. La danza da seduti rappresenta infatti una forma di esercizio particolarmente adatta agli anziani, anche a coloro che hanno difficoltà motorie o limitazioni fisiche. Attraverso semplici movimenti accompagnati dalla musica, i partecipanti potranno migliorare la mobilità, la coordinazione, la circolazione sanguigna e il benessere generale.

Oltre ai benefici fisici, il programma punta anche a combattere l'isolamento sociale, una problematica sempre più presente tra

le persone anziane. Le lezioni offriranno infatti un'importante occasione di incontro, socializzazione e condivisione all'interno di un ambiente accogliente e familiare.

L'idea di avviare questo nuovo corso è emersa durante una recente sessione informativa sul benessere della salute proposta dal Multicultural Health Service presso il Berkeley Community Centre. L'incontro era rivolto principalmente alla comunità italiana dell'Illawarra e ha affrontato temi importanti legati alla prevenzione e alla salute femminile.

Durante la sessione è stato evidenziato un dato preoccupante: la comunità italiana risulta essere tra le ultime nelle statistiche relative ai controlli di mammografia. Un dato che ha spinto gli organizzatori a riflettere sull'importanza di promuovere non solo la prevenzione medica, ma anche attività che incoraggino uno stile di vita più sano, attivo e socialmente partecipativo.

Gli esperti della salute presenti all'incontro hanno sottolineato come molte persone anziane tendano spesso a trascurare sia l'attività fisica sia i controlli preventivi, soprattutto a causa di bar-

riere linguistiche, culturali o della paura degli esami medici. Per questo motivo iniziative come la Seat Dance diventano fondamentali: aiutano gli anziani a sentirsi più sicuri, più coinvolti nella vita comunitaria e più motivati a prendersi cura della propria salute.

Partecipare ad attività di gruppo può inoltre migliorare l'umore, ridurre lo stress e favorire un maggiore benessere mentale ed emotivo.

Gli organizzatori sperano che il nuovo programma possa rappresentare un primo passo verso una maggiore attenzione alla salute e al benessere della comunità anziana italiana dell'Illawarra. Attraverso iniziative semplici ma significative come questa, si vuole incoraggiare la partecipazione attiva degli anziani, creando allo stesso tempo momenti di aggregazione e sostegno reciproco.

Le iscrizioni sono già aperte e tutti gli interessati sono invitati a partecipare a questa nuova esperienza dedicata al movimento, alla salute e alla compagnia. Le lezioni saranno guidate da istruttori qualificati e saranno accessibili anche a chi ha poca esperienza, con movimenti graduali e musica coinvolgente pensata per favorire energia e buon umore.

Il progetto prevede inoltre una fase di monitoraggio per valutare i benefici nel tempo, con la possibilità di ampliare le attività ad altri centri comunitari della regione. Gli organizzatori invitano familiari e caregiver a partecipare attivamente, così da rafforzare il sostegno sociale e favorire una maggiore inclusione degli anziani nella vita quotidiana della comunità locale.

Canberra

Coppa finita per i **bianconeri**

Si chiude il percorso del Canberra Juventus nella Capital Football Federation Cup dopo la sconfitta per 0-2 contro il Queanbeyan City FC, nella gara di qualificazione disputata il 7 maggio 2026. Il match, valido per il percorso verso l'Australia Cup/Federation Cup nell'area del Capital Football, ha visto il Queanbeyan City imporsi con maggiore concretezza nei momenti decisivi della partita. Secondo le cronache riportate da Capital Football, la formazione ospite è riuscita a portarsi avanti sul 2-0 grazie alle reti di Dejan Santrac e Abderrahim Dellahi, indirizzando così la sfida già nella fase centrale dell'incontro.

Il Canberra Juventus ha comunque provato a reagire dopo il doppio svantaggio, aumentando il ritmo e cercando di riaprire la gara con una risposta offensiva più decisa. Tuttavia, la squadra non è riuscita a concretizzare le occasioni create, trovando un avversario attento e ben organizzato nella gestione del vantaggio.

Il risultato finale sancisce l'eliminazione del Canberra Juventus dalla competizione, mentre per il

Queanbeyan City FC il successo rappresenta il passaggio al turno successivo e un importante passo avanti nel percorso di qualificazione. Una partita che conferma la competitività del torneo e l'equilibrio tra le squadre dell'area del Capital Football.

Nel finale, il Canberra Juventus ha alzato ulteriormente il baricentro cercando almeno il gol della bandiera, ma la difesa avversaria ha retto senza sbavature. La prestazione, nonostante il risultato, lascia comunque indicazioni utili per il prosieguo della stagione e per il lavoro futuro del gruppo. Il club ora guarda avanti con l'obiettivo di crescere e ritrovare continuità nei prossimi impegni ufficiali.

Nonostante l'eliminazione, la squadra potrà costruire fiducia, lavorare sugli errori e prepararsi al campionato, dove servirà maggiore solidità difensiva e concretezza sotto porta per migliorare risultati complessivi nel futuro prossimo. La squadra dovrà anche rafforzare la mentalità vincente e la concentrazione nei momenti chiave gara.

Adelaide

Martina Bagnera **tirocinante** al Consolato

Il Consolato Generale d'Italia ad Adelaide accoglie con entusiasmo Martina Bagnera, nuova tirocinante che per i prossimi tre mesi entrerà a far parte del team consolare nell'ambito del programma MAECI-CRUI.

Martina è studentessa del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali presso la Università Luiss Guido Carli, uno degli atenei italiani più prestigiosi nel campo delle scienze politiche, diplomatiche ed economiche. Grazie a questa esperienza formativa, avrà l'opportunità di approfondire da vicino il funzionamento delle istituzioni diplomatiche italiane all'estero e il lavoro svolto quotidianamente a supporto della comunità italiana nel Sud Australia.

Il programma MAECI-CRUI rappresenta un'importante occasione di crescita professionale e personale per tanti giovani universitari italiani, consentendo loro di confrontarsi con realtà internazionali e acquisire competenze concrete nel settore delle relazioni internazionali e della cooperazione istituzionale.

Durante il suo periodo ad Ade-



laide, Martina collaborerà alle attività del Consolato Generale, contribuendo ai servizi rivolti ai connazionali e alle iniziative culturali e istituzionali promosse sul territorio. L'iniziativa conferma inoltre l'impegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nel promuovere percorsi di formazione qualificati per le nuove generazioni, favorendo il dialogo tra università e istituzioni. Esperienze come questa permettono agli studenti di sviluppare una visione concreta del lavoro diplomatico e consolare, entrando in contatto con dina-

miche internazionali e multiculturali. Per il Consolato Generale di Adelaide, la presenza di giovani motivati e preparati rappresenta anche un prezioso contributo alle attività quotidiane e alle relazioni con la collettività italiana presente nel Sud Australia, rafforzando ulteriormente i legami culturali e istituzionali tra Italia e Australia, attraverso iniziative condivise dedicate alla promozione della lingua, cultura e tradizione italiana locale. A Martina va il più caloroso benvenuto e l'augurio di vivere un'esperienza ricca di soddisfazioni professionali e umane.



PATRONATO ITALIANO

SPORTELLO ILLAWARRA

BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il **PATRONATO EPASA-ITACO**
è a tua disposizione tutto l'anno!

Il **martedì** e il **venerdì**, 9:00am - 1:00pm

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

SERVIZIO ITINERANTE

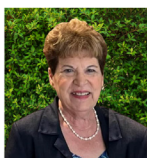
Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

Numero Verde
1300 762 115



Stella Vescio
0415 113 911



Maria Di Carlo
(02) 4271 1661



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

C'è ancora un consigliere che vota 'NO' ai contributi ad Allora!



Votazione del 27 Aprile 2022



Votazione del 18 Aprile 2023



Votazione dell'8 Aprile 2024



Votazione del 23 Giugno 2025



Votazione dell'11 Maggio 2026

di Redazione

Lo scorso martedì 11 maggio 2026, durante la riunione del Comites di Sydney, i consiglieri sono stati chiamati a esprimere l'annuale parere sui contributi alla stampa richiesti da Allora!

Si è trattato di una votazione avvenuta *in extremis* che, tuttavia, ha registrato il parere favorevole della quasi totalità dei consiglieri, compresi alcuni che negli anni passati avevano espresso posizioni contrarie.

Nel corso della discussione non sono mancati elogi a una presunta "maturità" del giornale, dei suoi contenuti e della linea editoriale. Un giudizio curioso, considerando che la nostra impostazione è rimasta sostanzialmente invariata nel tempo e che il parere del Comites non dovrebbe in alcun modo entrare in merito alla nostra linea editoriale.

Dopo una lunga stagione caratterizzata da pareri negativi privi di motivazioni realmente fondate e spesso segnati da atteggiamenti personalistici, il voto di quest'anno rappresenta un segnale importante di maggiore equilibrio e senso istituzionale.

A qualcuno, con evidente ironia, la conversione dell'ultima ora di certi consiglieri ha ricordato quella dell'imperatore romano Costantino, battezzatosi in punto di morte dopo una vita trascorsa a perseguire i cristiani.

Nel corso della votazione, il consigliere Marco Zangari ha invece espresso parere contrario, lasciando intendere che la sua motivazione fosse legata a un post pubblicato sui social network che, a suo dire, avrebbe turbato una sua recente iniziativa editoriale.

Una presa di posizione che, secondo diversi osservatori presenti alla riunione, rappresenterebbe l'ennesimo esempio di questioni e interessi personali portati all'interno del Comites, in un contesto che dovrebbe invece rappresentare gli interessi dell'intera comunità italiana.

Invitiamo i nostri lettori a consultare i verbali del Comites disponibili nella sezione "Trasparenza" del sito www.comitesnsw.com per conoscere direttamente i protagonisti della tortuosa vicenda relativa ai pareri sui contributi dal 2022 a oggi.

L'inno alla trasparenza solo quando conviene

Se davvero il post sui social era da considerarsi un fatto "personale", allora perché sbandierarlo alla riunione pubblica del Comites?

Quell'atto ha, in se, trasformato ancora una volta un'istituzione che dovrebbe rappresentare tutta la collettività italiana in un'arena per polemiche personali.

Ancora più grave e vergognoso è stato l'attacco rivolto a un collaboratore del giornale, presente alla riunione dell'11 maggio in veste privata, che si è visto chiamato in causa senza motivo e senza alcuna possibilità di difendersi o replicare alle accuse ricevute.

Un comportamento che evidenzia, a nostro avviso, tutta la pochezza morale di chi continua a utilizzare una carica elettiva non come servizio alla comunità, ma come strumento per interessi personali e regolamenti di conti.



L'articolo 21 della Costituzione Repubblicana ci ricorda che "tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure."

E andiamo al fatto che "il com-

mento è stato oscurato", come detto dal Consigliere Zangari.

Una scelta che lascia perplessi e amareggiati. Dispiace constatare che una radio pubblica, finanziata dai contribuenti, abbia ritenuto opportuno piegarsi a pressioni di questo tipo, preferendo la censura pilotata alla trasparenza.

Ci vuole rispetto per quello che facciamo qui

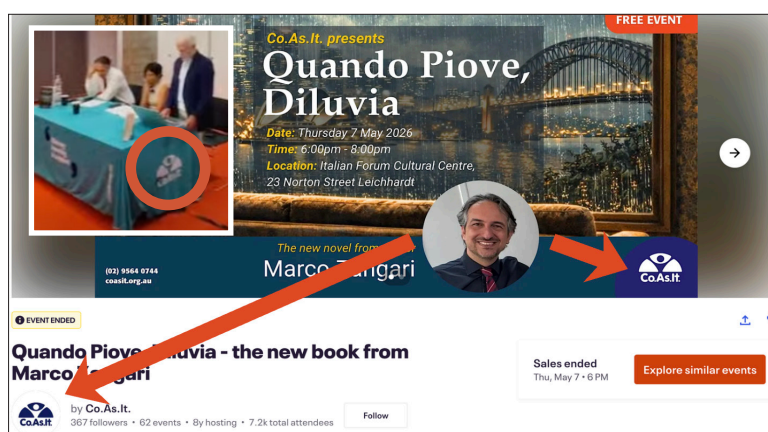
Già, "ci vuole rispetto per quello che facciamo qui e quello che portiamo avanti", ha esortato il Consigliere Zangari. Lo stesso rispetto che per cinque anni è mancato a chi votava contro i contributi a questa testata, senza alcuna motivazione. Per il medesimo rispetto alla comunità, li abbiamo messi in chiaro, foto inclusa, in alto a questa pagina.

Era forse sinonimo del rispetto che mancava quando un capo ufficio esprimeva pareri contrari basati su motivazioni insensate, mentre i rappresentanti eletti della comunità sceglievano il silenzio, forse più interessati a una fotografia del "Team" alla Festa della Repubblica che a difendere davvero i diritti e la dignità di chi lavorava notte e giorno per dare alla comunità una testata libera

dagli interessi privati. Caro Consigliere Zangari, quando qualcosa di scomodo ci tocca da vicino, improvvisamente riscopriamo indignazione, memoria, principi e ideali. Prima, invece, si faceva finta di non sapere, di non vedere, di non aver mai avuto responsabilità. La coerenza non può essere a corrente alternata.

Per questo, prima di invocare

rispetto dagli altri, sarebbe opportuno guardare alla propria coscienza e chiedersi se, in questi anni, si sia davvero stati dalla parte della correttezza, del coraggio e della giustizia, per chi in questo giornale - come il nostro compianto direttore Baldi - ci ha messo l'anima e le forze, fino anche all'agonia prima dell'ultimo respiro terreno. Vergogna!



Nuovo libro e stessa trama

"Un progetto personale, indipendente dal... Coasit." Così è stato definito dal Consigliere Zangari durante la riunione del Comites il suo ultimo libro dal titolo: "Quando Piove, Diluvia".

Tuttavia, per molti attenti osservatori, alcuni dettagli potrebbero aver trasmesso un'impressione diversa. Dai materiali promozionali con il logo dell'ente, visibili anche durante il recente summit dedicato ai giovani italiani a Sydney, fino alla dicitura "hosting" e nuovamente il logo comparsi sulla pagina Eventbrite dell'evento.

Anche durante la presentazione del testo presso l'Italian Forum non sono mancati elementi riconducibili al Coasit, dettaglio che naturalmente ha suscitato qualche domanda nella comu-

nità. Forse, più che parlare di separazione tra ruoli e iniziative editoriali, sarebbe utile chiarire meglio i confini tra attività privatistiche e rappresentanza istituzionale, soprattutto considerate le già note manovre nell'ambito della scorsa tornata elettorale per il rinnovo del Comites nel 2021.

Rimane, infine, da affrontare seriamente il potenziale e apparente conflitto d'interesse più volte rilevato - e messo a tacere - tra la carica di consigliere del Comites e gli interessi del proprio datore di lavoro in materia di contributi pubblici.

Nella nostra comunità, c'è chi ha dato segno di grande maturità dimettendosi e chi invece persevera con un'astensione sulle votazioni, mettendo in discussione l'imparzialità del Comites.

Australian Manufacturer of Italian style continental biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade, Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au

IOFA Gala il passaggio del testimone dell'Opera tra generazioni



Comm. Lyndon Terracini AM OSI



Dr. Joseph Rizk AM Chairman IOFA

di Lorenzo Canu

Le Montage, venerdì sera. Quattrocentocinquanta ospiti in abito da sera hanno riempito la sala di Lilyfield per il gala dinner annuale dell'Italian Opera Foundation Australia, una serata che nel corso di 37 anni è cresciuta da un modesto riconoscimento culturale a uno degli appuntamenti più attesi nel calendario della comunità italiana in Australia.

Il fondatore della Foundation, Nick Scali, non era in sala. A 93 anni, e dopo un piccolo incidente avvenuto nel corso della giornata, ha inviato il suo affetto da lontano. La sua assenza si è sentita, ma l'istituzione che ha costruito nel 2007 a partire dall'Italian Opera Award che presiedeva dal 1987 era presente in ogni momento della serata. Il presidente Dr. Joseph Rizk AM, anche Managing Director e CEO di Arab Bank Australia, ha accolto la sala stabilendo il tono della serata: una celebrazione non solo dell'opera italiana, ma delle giovani voci australiane che la Foundation esiste per sostenere.

Il mondo diplomatico era particolarmente presente, gli ambasciatori d'Italia, Libano, Egitto, Zimbabwe e Costa Rica tra gli ospiti, insieme alla Governatrice del New South Wales, Sua Eccellenza The Honourable Margaret Beazley AC KC. La presenza diplomatica aveva una sua eloquenza, dimostrando la portata di questa Foundation, e sul posto che la cultura italiana occupa nella vita pubblica australiana. "Una serata che celebra l'eccellenza nell'opera, nella cultura e nello spirito di comunità," ha detto il board member Dr. Frank Alafaci.

Il cuore musicale della serata era Diego Torre. Nato a Città del Messico e artista principale da molti anni di Opera Australia, Torre ha portato la sua voce nei grandi teatri d'Europa, delle Americhe e dell'Asia. All'inizio della carriera ha sostituito Plácido Domingo a Los Angeles Opera. Venerdì sera, a Le Montage, ha aperto con La Donna è Mobile dal Rigoletto di Verdi, accompagnato al pianoforte da Glenn Amer, direttore del consiglio dell'IOFA e musicista la cui carriera abbraccia la Australian National Academy of Music e Opera Australia. Il board director Comm. Lyndon Terracini AM OSI, presentando Torre, ha ricordato che Verdi era così convinto che l'aria sarebbe diventata immediata-



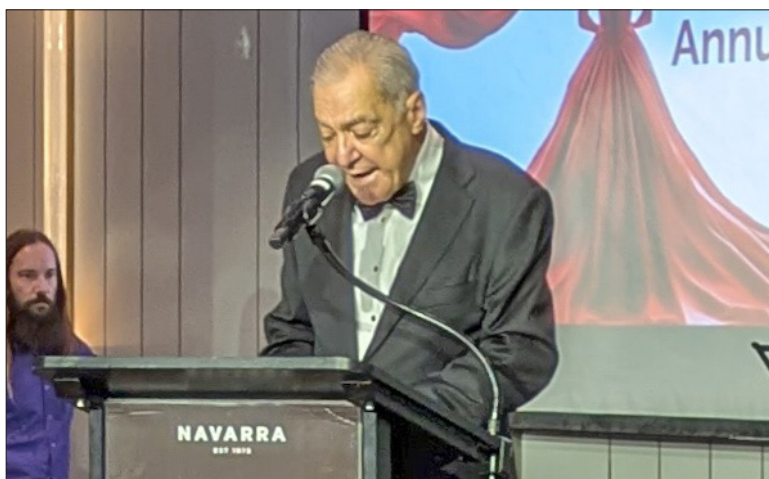
Amb. S.E. N. Lener, Dr. G. Rubagotti, M. Gioacchini con alcuni partecipanti



S.E. The Honourable Margaret Beazley



Amb. S.E. Nicola Lener



John Mangos MC della serata



Dr. Frank Alafaci assieme a Fred Scali



Dr. F. Alafaci, F. Scali (IOFA) assieme agli Ambasciatori di Egitto, Costa Rica e Zimbabwe



Diego Torre durante la sua esibizione



Natalie Aroyan, vincitrice della borsa di studio IOFA 2009

mente popolare da tenerla nascosta al tenore fino al giorno prima della prima, temendo che venisse cantata per le strade prima ancora che si alzasse il sipario. Fu, com'è noto, un successo immediato.

Torre ha poi eseguito O Sole Mio e, a chiudere la serata, Nessun Dorma. La Governatrice, parlando in precedenza, aveva descritto la sua voce come quella di un arcangelo, aggiungendo che lo avrebbe ascoltato di nuovo la sera seguente in una produzione completa. Ha offerto anche quella che forse è la sintesi più precisa dell'occasione: "Italian opera is essentially a tautological phrase. You can't have one without the other."

L'ambasciatore italiano Nicola Lener, quattro mesi dopo il suo insediamento in Australia e già nominato Patron Onorario della Foundation, ha inquadrato il gala in termini che andavano oltre la celebrazione. La serata, ha detto, testimonia lo sforzo di passare il testimone alle nuove generazioni,

e riflette il valore universale dell'opera, formalmente riconosciuta dall'UNESCO come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità nel 2023. Natalie Aroyan, vincitrice della borsa di studio IOFA nel 2009, è salita sul palco a dare corpo a quella promessa. Cantante armeno-australiana, aveva usato la borsa per recarsi in Italia e studiare con Mirella Freni, una delle soprani più importanti del Novecento.

"Questa borsa di studio mi ha dato qualcosa di molto più grande del sostegno economico," ha detto. "Mi ha dato la fiducia." Da allora ha cantato ruoli da protagonista al Sydney Opera House. Tredici cantanti hanno percorso strade simili grazie alle borse dell'IOFA negli anni. L'asta, la lotteria, un montepremi complessivo superiore ai 16.000 dollari: tutto ha alimentato lo stesso scopo.

Una serata elegante, con uno sguardo al futuro della cultura e dell'opera italiana.



EST. 1983

AUTHENTIC ITALIAN RESTAURANT
AND UNDERGROUND
COCKTAIL BAR

**16 Bulletin Place,
Sydney NSW 2000**

02 9251 2929



SPECIALE BUDGET FEDERALE

2026 - 2027

Chi perde e chi vince nel Budget Federale appena annunciato

Il Tesoriere australiano Jim Chalmers ha presentato il suo quinto Bilancio federale, con alcune delle modifiche più rilevanti da decenni alla tassazione personale e agli investimenti. Nei documenti di bilancio, le modifiche all'imposta sulle plusvalenze (CGT) prevedono la sostituzione dello sconto del 50% con un meccanismo di indicizzazione del costo di acquisto.

Il negative gearing non sarà più disponibile per gli immobili residenziali esistenti e il governo introdurrà un'imposta minima del 30% per i trust discrezionali. Di seguito la sintesi completa del bilancio a cura di Gemma Dale.

Il bilancio di quest'anno segna le modifiche fiscali personali più significative degli ultimi decenni e comporta conseguenze importanti per gli investitori.

Vi sono anche differenze rilevanti rispetto ad alcune ipotesi pre-bilancio circolate sui media, e ulteriori cambiamenti potrebbero avvenire tramite consultazioni e negoziazioni con i parlamentari indipendenti e l'opposizione, necessari per l'approvazione delle leggi in Parlamento.

Poiché queste modifiche non sono ancora state approvate, è consigliabile richiedere una consulenza fiscale prima di apportare cambiamenti alla propria situazione personale.

Modifiche all'imposta sulle plusvalenze (CGT)

Dal 1° luglio 2027, lo sconto del 50% sulla CGT sarà sostituito dall'indicizzazione della base di costo per gli asset detenuti per più di 12 mesi, con un'imposta minima del 30% sulle plusvalenze nette.

Si tratta in larga parte di un ritorno al regime fiscale precedente al 1999, quando fu introdotto lo sconto del 50%. Le modifiche si applicheranno a tutti gli asset soggetti a CGT, inclusi quelli acquisiti prima del 1985, detenuti da persone fisiche, trust e società di persone. Le disposizioni transitorie limiteranno l'impatto sugli investimenti esistenti, garantendo che le modifiche si applichino solo ai guadagni maturati a partire dal 1° luglio 2027. Lo sconto del 50% continuerà ad applicarsi ai guadagni realizzati prima di tale data, offrendo agli investitori la possibilità di realizzare plusvalenze e beneficiare delle attuali aliquote.

Le plusvalenze su beni pre-1985 realizzate prima del 1° luglio 2027 resteranno esenti da CGT. I nuovi immobili residenziali saranno esclusi dall'applicazione generale dell'indicizzazione: gli investitori potranno scegliere tra lo sconto del 50% oppure l'indicizzazione della base di costo con imposta minima.

BILANCIO | 2026-27

IMPATTO SULLA PROPRIETÀ

I principali cambiamenti di bilancio che influenzano il mercato immobiliare, gli investitori e gli acquirenti di case.

MODIFICHE ALLE DETRAZIONI NEGATIVE	RIFORMA DELL'IMPOSTA SUI GUADAGNI IN CAPITALE (CGT)	MODIFICHE ALL'IMPOSTA SULLE DONAZIONI (TRUST)	FOCUS SU NUOVE ABITAZIONI E OFFERTA
<p>Dal 1° luglio 2027, le detrazioni negative non saranno più applicabili alle nuove proprietà residenziali.</p> <p>Le perdite su immobili esistenti non saranno più deducibili dal tuo reddito.</p> <p>Proprietà esistenti tramandate ai nipoti</p>	<p>Lo sconto del 50% sulla CGT sarà sostituito dal 1° luglio 2027 con un modello di indicizzazione dell'inflazione. Un'aliquota minima del 30% sui guadagni in capitale netti si applicherà comunque.</p> <p>Le nuove regole transitorie tutelano i guadagni maturati prima del 1° luglio 2027</p>	<p>Dal 1° luglio 2028, le distribuzioni discrezionali dei trust saranno soggette a un'aliquota minima del 30%. Obiettivo: limitare l'uso dello "splitting" del reddito e aumentare l'equità fiscale.</p> <p>Sollievo transitorio per imprese e investitori</p>	<p>Gli incentivi restano per nuove costruzioni, affitti a prezzi accessibili e progetti abitativi.</p> <p>Progettato per aumentare l'offerta di abitazioni e migliorare l'accessibilità economica per gli australiani.</p> <p>Più case, più opportunità</p>

Il Bilancio 2026-27 introduce importanti cambiamenti fiscali per investitori e acquirenti di casa. **PIANIFICA IN ANTICIPO. CHIEDI CONSIGLIO. RESTA INFORMATO.**

Chi riceve sostegni pubblici, inclusa la pensione di vecchiaia, sarà esente dall'imposta minima. L'introduzione di una tassazione minima del 30% sulle plusvalenze è pensata per evitare che gli individui concentrino le vendite degli asset in anni di reddito imponibile più basso, ad esempio dopo il pensionamento.

Disposizioni transitorie

Per gli asset CGT idonei (esclusi i nuovi immobili residenziali):

- Non vi sono modifiche per gli asset acquistati e venduti prima del 1° luglio 2027.
- Gli asset acquistati dopo tale data saranno soggetti interamente al nuovo regime.
- Gli asset detenuti prima del 1° luglio 2027 e venduti successivamente saranno trattati secondo il vecchio regime per i guadagni maturati fino a quella data e secondo il nuovo regime per i guadagni successivi.
- Lo sconto del 50% sarà applicato alla differenza tra il costo dell'asset e il suo valore al 1° luglio 2027. L'indicizzazione e l'imposta minima saranno utilizzate per calcolare la CGT sui guadagni maturati dopo tale data, utilizzando il valore al 1° luglio 2027 come nuova base di costo. L'indicizzazione consiste nell'aumento della base di costo in linea con l'inflazione, in particolare con l'indice dei prezzi al consumo (CPI).

Questo garantisce che le plusvalenze siano tassate solo sulla crescita reale del valore. L'agenzia delle Entrate australiana fornirà ulteriori indicazioni; tra il 1985 e il 1999 l'indicizzazione avveniva trimestralmente.

Le modifiche si applicano agli immobili acquistati dal 12 maggio 2026 alle 19:30 (AEST). Gli immobili acquistati prima di tale momento saranno esenti fino alla vendita. Sono previste esenzioni per nuovi edifici, fondi ampiamente diversificati e fondi pensione, oltre a programmi di edilizia sociale e build-to-rent. Il negative gearing resterà invece applicabile ad asset non immobiliari come azioni e immobili commerciali.

Il governo introdurrà un'imposta minima del 30% sui trust discrezionali. In Australia esistono oltre 900.000 trust familiari potenzialmente interessati. Dal 1° luglio 2028, i trustee pagheranno un'imposta minima del 30% sul reddito imponibile del trust. I beneficiari, esclusi quelli societari, riceveranno crediti d'imposta

Detrazione fiscale per lavoratori

Sarà introdotto un nuovo credito d'imposta annuale da 250 dollari per i lavoratori a partire dall'anno fiscale 2027-28. Si applicherà ai redditi da lavoro, inclusi salari e redditi da attività autonome.

Riforma del negative gearing

Il negative gearing non sarà più disponibile per gli immobili residenziali esistenti acquistati dopo la serata del bilancio. Il positive gearing e il neutral gearing non sono interessati da questa modifica.

Dal 1° luglio 2027, le perdite sugli immobili residenziali esistenti potranno essere dedotte solo dai redditi da locazione o dalle plusvalenze immobiliari. Le perdite eccedenti potranno essere riportate agli anni successivi.

non rimborsabili per le imposte pagate dal trustee.

L'imposta minima non si applica a trust fissi, fondi pensione conformi, trust di disabilità, eredità e enti benefici. Alcuni redditi, come quelli agricoli o relativi a minori vulnerabili, saranno esclusi. È prevista una finestra di tre anni di agevolazioni per la ristrutturazione dei trust.

Detrazione da \$1.000 automatica

Dal 2026-27 sarà introdotta una detrazione fiscale automatica fino a 1.000 dollari. I contribuenti non dovranno dettagliare le spese di lavoro fino a tale soglia. Chi sostiene spese superiori potrà continuare a dedurle normalmente. Donazioni e quote associative resteranno deducibili separatamente.

Ammortamento immediato imprese

Il limite di 20.000 dollari per la deduzione immediata degli asset per le piccole imprese sarà esteso in modo permanente dal 1° luglio 2026. Gli asset sopra tale soglia potranno essere inseriti nel sistema semplificato di ammortamento.

Soglia Medicare

Le soglie di esenzione del contributo Medicare aumenteranno del 2,9% dal 1° luglio 2025, alleggerendo il carico per i redditi più bassi. La soglia per i single salirà a 28.011 dollari, quella per le famiglie a 47.238 dollari. Per pensionati e senior aumenteranno rispettivamente a 44.268 e 61.623 dollari.

Fringe benefit per veicoli elettrici

Dal 1° aprile 2029 sarà introdotto uno sconto permanente del 25% sulla tassazione fringe benefit per auto elettriche. Saranno previste misure transitorie per i veicoli già in circolazione e per quelli acquistati tra il 2027 e il 2029.





Authentic Italian Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

a scuola



Apollonio nuova responsabile SFIM MAECI



Dal 1° aprile 2026 l'Ufficio V DGIT, competente per la Formazione Italiana nel Mondo, ha un nuovo Capo Ufficio: si tratta della Consigliera d'Ambasciata Adriana Apollonio, che subentra al Consigliere d'Ambasciata Filippo Romano, a cui vanno i più sentiti ringraziamenti e i migliori auguri per il suo futuro professionale.

La Consigliera Apollonio, funzionaria diplomatica di grande esperienza, ha ricoperto diversi incarichi nel corso della sua carriera presso il MAECI, occupandosi, tra le altre cose, di relazioni culturali,

promozione dell'Italia all'estero, cooperazione allo sviluppo e prestando servizio presso le Ambasciate d'Italia a Lubiana, Tirana e Bruxelles, nonché alla Rappresentanza Permanente dell'Organizzazione delle Nazioni Unite a Roma.

"Assumo questo incarico con grande orgoglio e senso di responsabilità" ha dichiarato la Consigliera Apollonio "consapevole del ruolo fondamentale ricoperto dal Sistema della Formazione Italiana nel Mondo per la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero e del lavoro straordinario e

importantissimo di docenti, dirigenti scolastici e funzionari che si impegnano quotidianamente per offrire a centinaia di migliaia di studenti nel mondo un'istruzione inclusiva e di alto livello come quella italiana, contribuendo altresì all'azione di diplomazia culturale che il Ministero degli Esteri promuove in tutto il mondo, anche e a maggior ragione in tempi difficili e complessi come quelli attuali".

La Consigliera Apollonio coordinerà una squadra di oltre 80 tra funzionari diplomatici, amministrativi, culturali, dirigenti scolastici, DSGA e docenti, coadiuvata dal Consigliere di Legazione Donato Scioscioli, confermato come Vicario dell'Ufficio e dal Segretario di Legazione Marco Schiavano, che ha recentemente preso servizio presso l'Ufficio SFIM, a cui vanno il nostro benvenuto e i migliori auguri di buon lavoro con rinnovato impegno verso innovazione didattica, internazionalizzazione e rafforzamento dei partenariati educativi globali nel mondo.



Australia, scuole in crisi e docenti migranti dimenticati

L'Australia continua a fare i conti con una grave carenza di insegnanti, soprattutto nelle scuole pubbliche. I numeri parlano chiaro: tra Victoria e New South Wales mancano oltre 2.600 docenti, mentre quasi l'83% delle scuole australiane dichiara di avere difficoltà a coprire le cattedre disponibili. Classi accorpate, supplenti improvvisati e carichi di lavoro sempre più pesanti sono ormai diventati la normalità.

Eppure esiste un paradosso che sta facendo discutere il mondo dell'istruzione: il Paese avrebbe già a disposizione oltre 20.000 insegnanti migranti qualificati, ma una grande parte di loro non lavora nelle scuole oppure è sottoutilizzata.

Si tratta di professionisti che hanno ottenuto la loro formazione all'estero prima di trasferirsi in Australia. Molti vantano anni di esperienza, competenze specialistiche e una forte vocazione educativa. Nonostante ciò, il sistema australiano continua spesso a considerarli "nuovi arrivati" anziché risorse preziose.

Il problema nasce soprattutto dal complesso percorso burocratico necessario per ottenere il riconoscimento professionale. Le procedure possono richiedere mesi, se non anni. Tra traduzioni certificate, verifiche accademiche, test linguistici e registrazioni differenti da Stato a Stato, il costo economico e psicologico diventa enorme.

Anche docenti che hanno insegnato per anni in lingua inglese devono talvolta sostenere nuovi esami di competenza linguistica. Chi possiede una laurea triennale in insegnamento, comune in molti Paesi, viene spesso obbligato a frequentare ulteriori corsi universitari o programmi integrativi.

Ma il problema non è solo amministrativo. Molti insegnanti migranti raccontano di sentirsi penalizzati anche una volta ottenuta l'abilitazione. La mancanza di "esperienza locale" viene frequentemente utilizzata come motivo di esclusione. Alcuni riferiscono di essere stati ignorati per il proprio accento, per il nome straniero o per stereotipi culturali.

Di conseguenza, professionisti esperti finiscono in ruoli precari,

sottopagati o lontani dalla loro reale preparazione. Alcuni abbandonano completamente la professione.

Una perdita enorme per il sistema scolastico australiano. In una società sempre più multiculturale, questi insegnanti potrebbero rappresentare un valore aggiunto fondamentale. Oltre alle competenze didattiche, portano conoscenze linguistiche, sensibilità interculturale ed esperienze internazionali capaci di arricchire le scuole e aiutare studenti provenienti da contesti diversi.

Sempre più esperti chiedono quindi riforme concrete. Tra le proposte: velocizzare il riconoscimento dei titoli, uniformare le procedure tra gli Stati australiani e valorizzare maggiormente l'esperienza maturata all'estero.

Importante sarebbe anche creare programmi di transizione mirati, capaci di aiutare i docenti migranti a comprendere il curriculum australiano senza costringerli a ripetere interi percorsi universitari. Inoltre, diverse associazioni educative sottolineano come un maggiore supporto iniziale potrebbe facilitare l'inserimento lavorativo e ridurre l'abbandono della professione tra i docenti stranieri qualificati.

L'Australia ha bisogno urgente di insegnanti. Continuare a ignorare migliaia di professionisti già presenti nel Paese rischia di trasformare una crisi risolvibile in un fallimento strutturale del sistema educativo. Una gestione più efficiente delle risorse umane nel settore educativo potrebbe inoltre ridurre la pressione sulle scuole rurali e periferiche, spesso le più colpite dalla carenza di personale. Investire nel riconoscimento dei docenti migranti significherebbe anche migliorare i risultati degli studenti, rafforzare l'inclusione e garantire una maggiore stabilità al sistema scolastico nazionale nel lungo periodo. con benefici concreti per l'intera comunità educativa australiana e per le future generazioni coinvolte direttamente. Servono inoltre incentivi economici e percorsi di mentoring tra insegnanti locali e migranti per favorire l'integrazione professionale. Una strategia coordinata tra governo federale e Stati potrebbe accelerare le assunzioni e rendere il sistema più equo.

Workshop gratuiti per insegnanti comunitari



La NSW Federation of Community Language Schools Inc. ha annunciato una nuova serie di workshop gratuiti dedicati alla formazione professionale degli insegnanti delle scuole di lingua comunitarie. Gli incontri si svolgeranno online due volte al mese, a partire da mercoledì 20 maggio alle ore 18.30, e proseguiranno fino alla fine del 2026.

L'iniziativa rappresenta un'importante opportunità per i docenti che desiderano aggiornare le pro-

prie competenze, conoscere nuovi approcci all'insegnamento linguistico e confrontarsi con colleghi provenienti da diverse comunità culturali. I workshop saranno condotti da esperti del settore, educatori linguistici e specialisti provenienti da Sydney, da altri stati australiani e dall'estero.

Il primo incontro, previsto per il 20 maggio dalle 18.30 alle 19.30, affronterà il tema della sicurezza dei minori nelle scuole di lingua comunitarie. Il workshop, dal ti-

tolo "Building a Child-Safe Community", offrirà indicazioni pratiche per applicare i 10 Principi Nazionali sulla tutela dei bambini all'interno delle realtà scolastiche comunitarie.

Durante la sessione verranno discussi temi fondamentali come la gestione dei rischi, il rapporto con le famiglie, il rispetto dei limiti professionali e il supporto agli studenti provenienti da contesti culturali differenti.

I partecipanti riceveranno strumenti concreti e strategie facilmente applicabili nella vita scolastica quotidiana, con esempi pratici e situazioni reali che aiuteranno gli insegnanti a gestire con maggiore sicurezza le diverse problematiche educative.

Relatrice dell'incontro sarà Neda Erjeai, esperta di Child Safety e governance con oltre quindici anni di esperienza nel settore delle lingue comunitarie. La partecipazione ai workshop è gratuita e aperta a tutti gli insegnanti interessati.



Monte Fresco Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959



Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 165

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

livello **A1**

SU di me e la mia famiglia

unità **3**

4.h

Descrivi la tua famiglia

grammatica

L'aggettivo qualificativo

Gli aggettivi qualificativi sono parole che indicano le "qualità" dei nomi, cioè dicono com'è una persona, un animale o una cosa.

Esempi:

Francesca è **alta**, **magra** e **giovane**.

Mio fratello ha i capelli **chiari** ed è un po' **timido**.

La mia casa è **piccola** ma **bella** e **accogliente**.

Gli aggettivi concordano sempre con il nome per il genere (maschile e femminile) e per il numero (singolare e plurale).

Esempi:

Francesca è **alta** (il nome e l'aggettivo sono tutti e due **femminili singolari**).

Laura e Simone hanno i capelli **chiari** (il nome e l'aggettivo sono tutti e due **maschili plurali**).



LE ALI

di **Roberto Pazzi**

Mi mancano le ali
eppure l'ansia di riaprirle
m'accompagna notte e giorno.
M'insidia il desiderio,
mi cattura sul ramo più basso
dove matura la mia vista.
Sogno il nido laggiù,
l'uscita, il varco, il ritorno.
Le parole sono piume disperse,
antiche prove di volo,
invidia delle creature terrestri.
Qualcuno le spaventò,
disse che il canto le caccerà
non appena mi ricresceranno
le mie ali.

THE WINGS

by **Roberto Pazzi**

I miss my wings
and yet the urge to reopen them
follows me night and day.
Desire ambushes me,
it captures me on the lowest branch
where my sight ripens.
I dream of the nest down there,
the exit, the passage, the return.
Words are scattered feathers,
ancient trials of flight,
envy of earthly creatures.
Someone once frightened them,
saying that song will drive them away
the moment my wings grow back again.

La poesia *Le ali* di Roberto Pazzi esprime un profondo senso di mancanza e desiderio di libertà. Il poeta racconta la condizione di chi si sente privo delle proprie "ali", simbolo di capacità di volare, di elevarsi e di trascendere la realtà quotidiana. Nonostante questa assenza, il desiderio di riaverle rimane costante e lo accompagna sia di giorno che di notte, come una presenza interiore inestinguibile.

L'io poetico si trova in una condizione di sospensione: è "intrapolato" su un ramo basso, da cui osserva il mondo e in cui la sua visione della vita matura lentamente. Questo stato rappresenta una fase di attesa e crescita, ma anche di limitazione. Il sogno del ritorno al "nido", dell'uscita e del passaggio verso una nuova libertà, simboleggia il desiderio di rinascita e di cambiamento.

Le parole vengono descritte come "piume disperse", cioè

frammenti di esperienze di volo ormai perdute, che evocano un passato di libertà e creatività. Esse rappresentano anche l'invidia verso chi vive ancora radicato nella realtà terrestre, senza aspirazioni di fuga o elevazione.

Infine, emerge un senso di minaccia e paura: qualcuno ha spaventato queste ali, insinuando che il canto — simbolo della poesia e dell'espressione interiore — possa allontanarle proprio nel momento in cui ricresceranno, suggerendo così la fragilità del sogno di libertà.

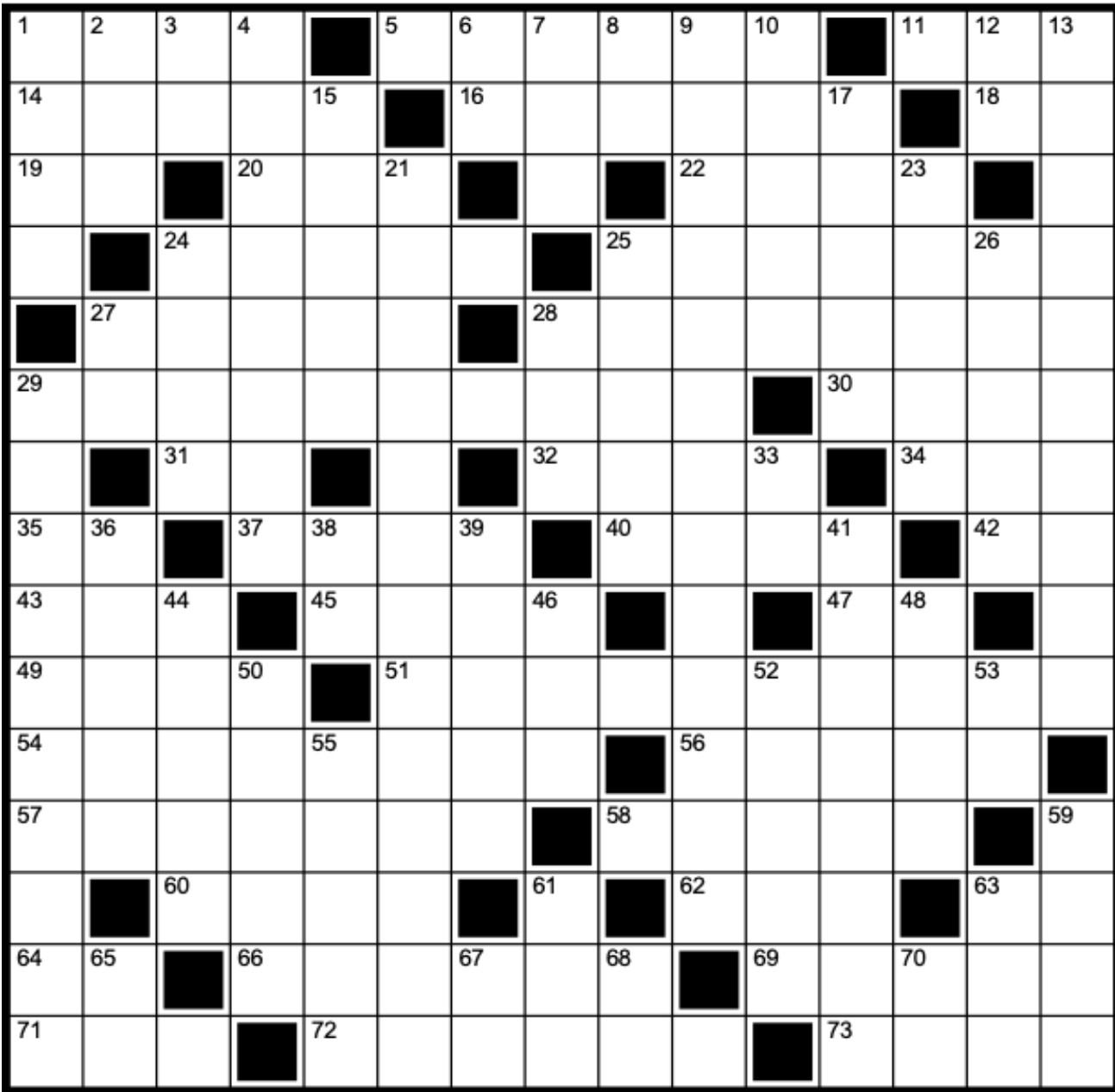
La poesia, nel suo insieme, diventa anche una riflessione sulla condizione umana, sospesa tra aspirazione e limite, tra immaginazione e realtà. Le ali diventano metafora della creatività e della speranza, ma anche della loro precarietà, sempre esposte alla perdita e all'oblio, al silenzio definitivo e alla nostalgia persistente, dolce e inevitabile.



HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



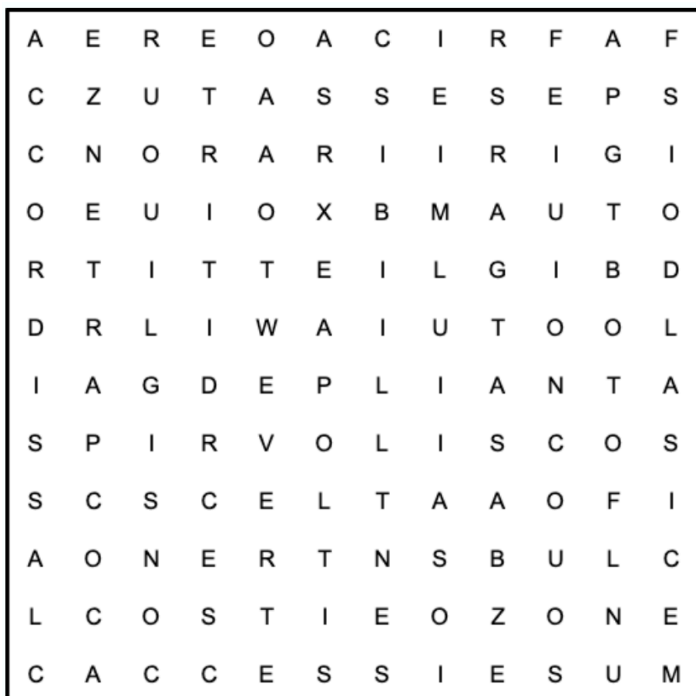


ORIZZONTALI

1. Molto costosi - 5. Mettere in mare la nave - 11. L'intelligence statunitense - 14. È nobile quello dei cavalieri - 16. Obbliga a cambiare marcia - 18. Gli estremi del test - 19. Lo precedono in salotto - 20. La squadra di calcio francese più famosa - 22. Lo Sean attore americano - 24. Relative al luogo d'origine - 25. Un monumentale ingresso - 27. Celebre quello nel dipinto di Hayez - 28. Va a caccia di notizie - 29. Definito di comune accordo - 30. Formalità, passaggi procedurali - 31. Fornaio senza forno - 32. Albero che dà pomi - 34. Nome di donna - 35. Extended Play - 37. Capoluogo della Regione del Kazakistan Occidentale - 40. Dirige la tonnara - 42. Prima per suocera e genero - 43. La nota... più lunga - 45. Il bassista dei Red Hot Chili Peppers - 47. Trasformano il barone in cafone - 49. Il brano più noto dei Goo Goo Dolls - 51. Insufficienti allo scopo - 54. Un uomo politico come Winston Churchill - 56. C'è anche quello ottico - 57. Appellativo di Giove - 58. Un negozio a New York - 60. Vale "contro" - 62. Nello stesso luogo - 63. Fine di marzo - 64. Il Muti direttore d'orchestra (iniziali) - 66. Stabilite, definite - 69. Come dire "altrimenti detto" - 71. Il Brian della musica - 72. Ha una radice piccante - 73. Mendrisio ne ha una.

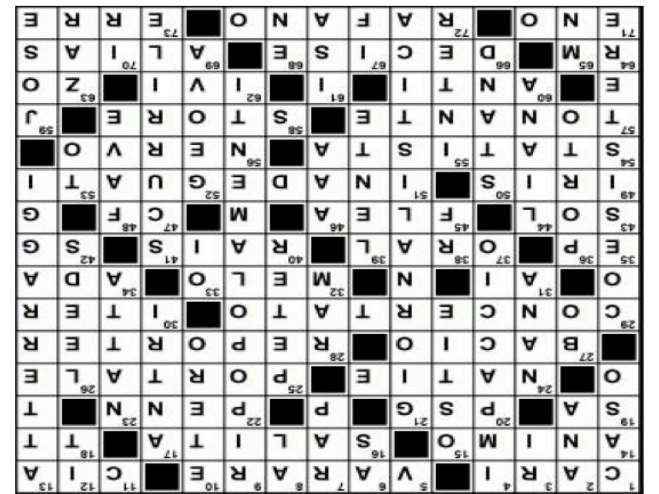
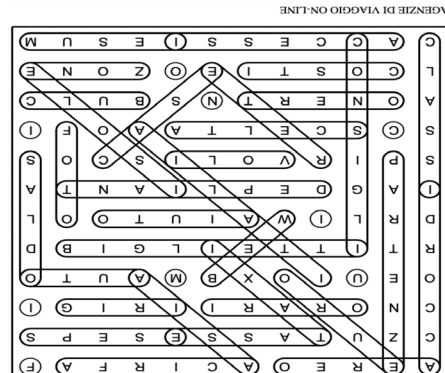
VERTICALI

1. Una pura combinazione - 2. Associa gli alpini - 3. La giurista meno giusta - 4. Fastidioso impedimento al normale svolgersi di un'azione - 6. Un po' assente - 7. Un genere musicale - 8. Il Capone gangster - 9. Vengono incentivati quelli dei parchi naturali - 10. Primo elemento di parole composte col significato di altro - 12. Un famoso film horror con protagonista un clown - 13. Arrivi di aerei - 15. Si consacrano per l'Eucaristia - 17. Tetre caverne - 21. Un tipo di inchiesta - 23. Stuoia con cui si riparano dall'umidità le cale delle vele - 24. La Mouskouri cantante greca - 25. Il pastorello conosciuto da Heidi - 26. Città industriale inglese - 27. La Derek del cinema - 28. La memoria del computer - 29. L'esistere insieme, specialmente di forze politiche - 33. Due di voi - 36. Scalo navale - 38. Radio frequenza in breve - 39. Quella a contatto si applica sull'occhio - 41. Eccessivamente salace - 44. La fune di Tarzan - 46. Introducono certi annunci economici - 48. Comuni leguminose - 50. Si allestisce in fiera - 52. Adattamento del tetragramma biblico - 53. In fondo al Mojito - 55. Squadra di calcio di Milano - 59. Il Carreras tenore - 61. Nome femminile - 63. Titolo imperiale russo - 65. La sigla di Mantova - 67. Il se inglese - 68. Due lettere d'encomio - 70. Simbolo dell'iridio.



- ACCESSI
- ACCORDI
- AEREO
- AFRICA
- AIUTO
- ASIA
- AUTO
- BIGLIETTI
- CASE
- CLASSI
- CLUB
- CONSIGLI
- COSTI
- DEPLIANT
- EURO
- FOTO
- GIRI
- ISOLE
- ITALIA
- MUSEI
- ORARI
- PARTENZE
- RETE
- SALDO
- SCELTA
- SPESE
- TASSE
- TAXI
- TRENO
- VOLI
- WEB
- ZONE

Sto mettendo via un po' di soldi per quest'estate. Per le ferie? No, per le multe.





Europe Gains Ground as Gulf Routes Face Disruption

Air travel across the Gulf region is showing a fragile recovery as geopolitical tensions continue to disrupt routes and push ticket prices sharply higher. In the United Arab Emirates normal operations are gradually returning after months of interruptions linked to the conflict involving the United States, Israel and Iran. Dubai and Abu Dhabi hubs central to global transit traffic are again functioning but remain exposed to sudden shocks.

Emirates has restored nearly 80 percent of its schedule from Dubai according to flight monitoring data and reported record annual profits supported by strong liquidity reserves. Air Arabia and Etihad are operating at around 60 percent of pre crisis levels while Qatar Airways and flydubai remain close to half capacity.

However the recovery has been repeatedly disrupted by security incidents including drone attacks that forced diversions to Oman and Saudi Arabia. European carriers such as Lufthansa Air France KLM and British Airways have stepped in to capture demand

on Asia bound routes. Data from pricing analysts show that direct flights from Europe to Asia are often more expensive than itineraries routed through Gulf hubs.

Prices on key corridors such as Paris Mumbai and Frankfurt New Delhi have ranged between 665 and 956 euros exceeding comparable Gulf carrier fares. Meanwhile Europe Asia routes via the Gulf have recently offered cheaper options on long haul journeys like London Singapore and London Bangkok. Regulatory uncertainty is adding pressure as European institutions negotiate a reform of passenger rights rules expected to conclude in June 2026. Consumer groups warn that higher delay thresholds and narrower definitions of extraordinary circumstances could weaken compensation for travelers.

Passengers are advised to keep bookings and check airline policies before making any cancellation decisions or refund claims closely. Market analysts expect continued volatility throughout 2026 as geopolitical risks remain elevated across the region.

Mercati instabili l'oro italiano cerca equilibrio

Il comparto orafa italiano si muove tra resilienza e incertezza in uno scenario internazionale segnato da tensioni geopolitiche e forte volatilità dei mercati. A OroArezzo, il Club degli Orafi Italia insieme a Intesa Sanpaolo ha evidenziato come il 23% delle imprese preveda un incremento degli investimenti rispetto al 2025, segnale di fiducia che resiste nonostante le difficoltà. Tuttavia, le aspettative sul fatturato peggiorano sensibilmente: la quota di chi prevede un calo raddoppia fino al 63%, riflettendo un clima di crescente prudenza.

Le principali criticità riguardano l'aumento dei costi delle materie prime, indicato dal 68% delle aziende, e il peggioramento della domanda interna, segnalato dal 60%. Pesano anche le tensioni geopolitiche, che secondo il 53% degli operatori incidono diretta-



mente sui consumi e sugli scambi. Il prezzo dell'oro ha raggiunto livelli record, con una media di 4.877 dollari l'oncia nel primo trimestre 2026, alimentando ulteriori pressioni sul settore.

Sul fronte dell'export, il 2025 ha registrato un calo del 21% a 10,8 miliardi di euro, condizionato soprattutto dal mercato turco. Restano però positive alcune direttrici come Svizzera, Hong

Kong, Canada ed Emirati Arabi Uniti, che continuano a rappresentare sbocchi strategici.

In questo contesto complesso, il settore orafa italiano resta sospeso tra resistenza e trasformazione, in attesa di un riequilibrio dei mercati internazionali che possa restituire stabilità e nuove prospettive di crescita. L'attenzione degli operatori resta alta sulle prossime decisioni economiche.

Svolta fiscale in Australia cresce la tensione

Il governo australiano si prepara a varare una delle riforme fiscali più discusse degli ultimi decenni. Nel bilancio federale che sarà presentato dal Tesoriere Jim Chalmers, Canberra confermerà modifiche alla tassazione sulle plusvalenze e un progressivo ridimensionamento del negative gearing, il sistema che consente agli investitori immobiliari di ottenere vantaggi fiscali.

Le nuove norme interesseranno gli acquisti effettuati dalla notte del bilancio, ma entreranno pienamente in vigore dal primo luglio 2027, dopo un periodo transitorio di un anno. L'esecutivo sostiene che la stretta sia necessaria per affrontare la crisi abitativa e favorire l'accesso dei giovani al mercato immobiliare. Tuttavia, il mondo



degli investimenti teme effetti negativi sul settore e denuncia l'assenza di significativi tagli fiscali per i lavoratori.

Il premier Anthony Albanese ha difeso la svolta, spiegando che il governo intende utilizzare "ogni leva possibile" per correggere un

sistema ritenuto ormai squilibrato. Previsti inoltre due miliardi di dollari destinati a infrastrutture e nuove abitazioni. Secondo gli economisti, senza un aumento dell'offerta di case, le riforme fiscali avranno effetti limitati sui prezzi e sull'emergenza abitativa.



L'OROSCOPO

dal 15 Maggio
al 21 Maggio 2026

CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Hai vissuto confusione e qualche possibile litigio, quindi è meglio non alimentare tensioni, soprattutto il 13. Il fine settimana aiuta avvicinamenti e recuperi nei rapporti, con possibili sorprese. Nel lavoro arrivano soddisfazioni, ma tra cambiamenti e nuove alleanze hai dovuto allontanare persone.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Settimana favorevole per metterti in mostra e far valere le tue capacità. Sul lavoro puoi ottenere riconoscimenti, se eviti atteggiamenti troppo autoritari. In amore cresce la passione, ma serve equilibrio. Ottimo momento per rilanciare un progetto personale.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

La settimana richiede cautela e pazienza nelle relazioni, dove mantenere equilibrio può essere difficile in presenza di tensioni. I single vivono giornate intense, ma non sempre si sentono a proprio agio nel lasciarsi andare. Nel lavoro il cielo è favorevole, con recupero in arrivo e occasioni interessanti.



ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Questa settimana è ricca di stimoli sentimentali, con possibilità di nuovi incontri o riavvicinamenti dal passato. La Luna nel segno tra il 16 e il 17 aumenta l'energia e porta novità familiari. Nel lavoro è tempo di riflessione possibili nuovi ruoli o progetti richiedono pazienza.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Un piccolo disagio sentimentale verrà superato rapidamente, riportando serenità e positività nelle relazioni. Se un amore finisce, significa che mancavano basi solide. Da venerdì Luna, Sole e Mercurio nel segno portano sorprese. Nel lavoro servono concretezza e prudenza economica.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Venere nel segno porta energia passionale e favorisce nuovi incontri, ma è importante non rimuginare su vecchi problemi o discussioni inutili. Nei rapporti recenti serve più sicurezza e meno timidezza. Nel lavoro crescono opportunità legate a viaggi, spostamenti e contatti.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Questo è il momento giusto per fare il primo passo in amore, soprattutto con Venere favorevole dal 19, che porta nuove possibilità e maggiore coraggio nei sentimenti. Evitare tensioni inutili aiuta a ritrovare equilibrio. Nel lavoro si sbloccano questioni rimaste in sospeso.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Negli ultimi tempi gestire l'amore non è stato semplice, ma ogni relazione ha bisogno del giusto tempo per maturare. I single devono avere pazienza e fidarsi dei propri desideri, senza paura di ricominciare. Nel lavoro torna stabilità nuove esperienze avviate ora possono diventare importanti e durature.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Senti il bisogno di maggiori garanzie in amore e questo può creare qualche contrasto, soprattutto nelle relazioni meno solide. I giovani sono prudenti, mentre chi cerca emozioni leggere vive un risveglio sentimentale. Nel lavoro evita eccessi di fatica: è il momento di avanzare richieste.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Non serve rimuginare sul passato o lasciarsi trascinare dalla malinconia, soprattutto nel fine settimana. Se una relazione è in crisi, puoi decidere con chiarezza se continuare oppure chiudere. Nel lavoro segui le intuizioni, anche se cambiamenti creano confusione.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Troppi pensieri possono creare tensioni sentimentali, soprattutto nel fine settimana, favorendo polemiche e distanza nei rapporti più difficili. Anche l'ambiente familiare appare disordinato. Nel lavoro aumentano responsabilità e visibilità, con occasioni e proposte interessanti.



SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Il cielo è instabile per i sentimenti e Venere opposta invita alla prudenza. Alcuni rapporti arrivano a un punto decisivo, mentre nuovi amori richiedono chiarezza per evitare crisi. Nel lavoro inizia una ripresa, ma stanchezza e responsabilità impongono attenzione alla gestione economica.



13 maggio 1917 prima apparizione di Fatima



di **Barbara Serafini**

Prima di questa furono tre le apparizioni di rilievo della Vergine Maria, verificatesi durante il XIX secolo: a La Salette nel 1846, a Lourdes nel 1858, a Castelpetroso nel 1888. A maggio del 1917 la Madonna apparve a Fatima in Portogallo.

Fatima era un villaggio della zona centrale del Portogallo sugli altipiani calcarei dell'Estremadura, a 20 km a SE di Leiria. A un km e mezzo vi era una frazione chiamata Aljustrel e qui nacque e vissero i tre protagonisti della storia che stiamo raccontando: Lucia Dos Santos, Francesco Marto e Giacinta Marto.

Nel 1916, fra aprile e ottobre, ai tre apparve un angelo sfavillante di luce, che si qualificò come l'Angelo della Pace e che li invitò alla preghiera. La domenica del 13 maggio 1917, dopo che i tre cuginetti assistirono alla Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Fatima, tornarono ad Aljustrel per prepararsi a condurre al pascolo le loro pecore. Nel cielo apparve un bagliore, sembravano lampi e fulmini, per cui decisero di ridiscendere la collina per portare il gregge al riparo da un'eventuale tempesta di pioggia. A un certo punto la luce sfolgorò ancora e pochi passi più avanti i tre videro una bella Signora vestita

di bianco ritta sopra il leccio, tutta luminosa, che emanava una luce sfolgorante, che disse loro: "Non abbiate paura, non vi farò del male".

Era vestita di bianco come la neve e aveva una cintura tipo cordone d'oro, un velo che copriva il capo e le spalle, e che scendeva fino ai piedi come un vestito; dalle sue dita penzolava il Rosario luccicante con una croce d'argento, sui piedi erano pogiate due rose. "Vengo dal Cielo per chiedervi che veniate qui durante i prossimi sei mesi, ogni giorno 13 a questa stessa ora; in seguito vi dirò chi sono e cosa desidero, ritornerò poi ancora qui una settimana volta". Raccomandò ai bambini di recitare il rosario tutti i giorni, per ottenere la pace nel mondo e la fine della guerra, e così la Signora cominciò a elevarsi, sparendo nel cielo.

Al ritorno da Conca da Iria, Lucia raccomandò ai due piccoli cuginetti di non dire nulla a casa, ma Giacinta si lasciò sfuggire il segreto e da allora la loro vita quotidiana cambiò. Il 13 giugno, durante la seconda apparizione, la Madonna rivelò le sofferenze del suo Cuore Immacolato per gli oltraggi subiti dai peccati dell'umanità, dicendo che Giacinta e Francesco sarebbero andati in cielo a breve, mentre Lucia sa-

rebbe restata nel mondo per far conoscere e amare il suo Cuore Immacolato. Il 13 luglio 1917, durante il loro terzo incontro con la Signora vi erano anche altre duemila persone, incredule, che fino ad allora li avevano scherniti. Dopo la recita del rosario, ella apparve di nuovo e questa volta Lucia le chiese di dire chi era e di fare un miracolo affinché tutti potessero credere. Fu in quest'occasione la Celeste Visione aprì le mani come le altre volte, da dove uscì un raggio di luce, che penetrò nella profondità della terra e per un attimo i tre veggenti ebbero la visione spaventosa dell'Inferno o meglio dire della condanna delle anime peccatrici.

In questa terza importante apparizione, vi furono anche messaggi basilari, che la Signora trasmise ai veggenti con la consegna del silenzio e che Lucia svelerà per obbedienza nel 1941 le prime due parti, che riguardano "La salvezza delle anime" e "La devozione al Cuore Immacolato di Maria", mentre la terza parte rimase avvolta nel mistero per 83 anni, solo ai Sommi Pontefici fu svelata, finché il Terzo Segreto di Fatima non fu rivelato dalla Chiesa nel 2000. Dopo altre apparizioni, il 13 ottobre 1917, avvenne il grande miracolo del Sole visto da più di cinquantamila persone, in cui Maria si mostrò ai pastorelli nelle vesti della Madonna del Monte Carmelo, presentando nelle loro mani lo Scapolare.

Molte furono le predizioni che la Madonna fece ai tre bambini: la fine imminente della prima guerra mondiale; il pericolo di una seconda guerra ancora più devastante se gli uomini non si fossero convertiti; la minaccia comunista proveniente dalla Russia, debellabile solo mediante la Consacrazione della nazione stessa al Cuore immacolato di Maria, per opera del papa e di tutti i vescovi riuniti. Nel 1930 la Chiesa cattolica dichiarò le apparizioni degne di fede e autorizzò il culto della Madonna di Fátima.

A Fátima è stato edificato un santuario, visitato per la prima volta da papa Paolo VI il 13 maggio 1967, e in seguito anche da papa Giovanni Paolo II, pontefice molto legato agli avvenimenti del luogo, dove si recò più di una volta in pellegrinaggio. Secondo la dottrina cattolica, queste apparizioni appartengono alla categoria delle rivelazioni private.



Genitorialità condivisa, escamotage per figli ai gay

di **Tommaso Scandroglio**
@LaNuovaBQ

Davvero la realtà supera la fantasia. Siamo in Germania e Karl (nome di fantasia) "sposa" Nicola (nome di fantasia), cittadino italo tedesco. Karl poi fa un figlio, senza ricorrere alla provetta, con Christine (nome di fantasia), la quale, tra l'altro, ha già altri figli. La donna riconosce il bambino, ma quest'ultimo vive sin da subito e solo con il padre e con Nicola. Infine Christine acconsente che Nicola adotti il bambino (stepchild adoption o Stiefkindadoption secondo il diritto tedesco). Il bambino quindi, dal punto di vista giuridico, risulta essere figlio di Karl, di Nicola e in modo attenuato anche di Christine. Infatti in Germania, come da noi nelle ipotesi di adozione in casi particolari ex art. 44 e 55 legge 184/1983, il rapporto tra il minore e la famiglia di origine (in questo caso la madre biologica) non viene rescisso completamente. Nel caso di specie alcuni diritti sopravvivono in capo alla madre, così come potrebbero sopravvivere in Italia qualora non si optasse per l'adozione piena e legittimante.

Ecco dunque che il piccolo ha tre genitori di cui due biologici: due uomini e una donna. Naturalmente la coppia omosessuale vuole che anche l'Italia riconosca che il bambino è figlio di Karl e Nicola e, in modo meno pieno, di Christine. Il comune pugliese dove la coppia ha presentato la domanda la rigetta perché c'è il fondato sospetto che dietro alla nascita del bambino ci sia la pratica della maternità surrogata, pratica vietata dal nostro ordinamento dall'ottobre del 2024 anche se svolta all'estero. La questione approda infine alla Corte di Appello di Bari che, come era prevedibile, dà ragione alla coppia. La Corte, come è successo innumerevoli volte nel passato, non doveva arrivare a questa conclusione per il semplice fatto che per il nostro ordinamento i genitori di un bambino possono essere solo di sesso differente.

Ma in questa storia potrebbe emergere anche un'altra difficoltà già intravista dall'anagrafe del comune pugliese: il bambino potrebbe essere venuto alla luce tramite una pratica occulta di maternità surrogata.

Il punto è il seguente: perché ci sia maternità surrogata la gestante deve rinunciare ad

ogni diritto sul bambino, in primis a rivederlo dopo la nascita. Per ipotesi potrebbero mancare un contratto, il pagamento in favore della donna di una somma di denaro e un concepimento avvenuto tramite fecondazione artificiale, ma se la donna accettasse di non vedere più il bambino questo aspetto sarebbe sufficiente per dire che siamo in presenza di una maternità surrogata.

Tornando alla nostra vicenda e in merito dunque alla rottura di qualsiasi rapporto tra la gestante e il bambino, Christine è rimasta eccome nella vita del bambino ed anche della coppia.

Quanto i servizi sociali hanno dovuto dare il nulla osta all'adozione del bambino in favore di Nicola hanno appurato che Christine è rimasta presente nella vita del figlio: «il minore – così scrivono gli assistenti sociali – è in contatto con entrambe le famiglie di origine, incluso il contatto con altri due fratelli e sorelle uterini che vivono dalla madre del minore. [...] Le due famiglie si fanno visita regolarmente». Il rapporto tra le famiglie viene descritto come «caloroso ed affettuoso».

Dal punto di vista formale se manca la prova di un contratto, di scambio di denaro, se il bambino è stato concepito in modo naturale e se soprattutto c'è la piena evidenza che la madre non è scomparsa dopo la nascita del bambino, è molto difficile giustificare sotto il profilo giuridico che siamo in presenza di una maternità surrogata.

Su altro fronte c'è il forte sospetto che, seppur non formalmente ma sostanzialmente, si tratti davvero di maternità surrogata, soprattutto per il fatto che il bambino sin da subito abbia vissuto con la coppia omosessuale e solo con lei e non con la madre. Inoltre perché gli altri figli di lei vivono con la madre e solo questo no? Allora nulla vieta di pensare che una coppia omosessuale abbia architettato tutto ciò per avere un "proprio" figlio. Infatti anche in Germania la maternità surrogata è vietata dalla legge. E dunque per aggirare questo divieto perché non pensare di avere un figlio in modo naturale con una donna la quale sarà stata pagata per il disturbo con la promessa che non avrebbe rivendicato in futuro nessun diritto su quel figlio? Rischioso, ma fattibile.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field

0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



Madre Teresa forza dell'amore

Madre Teresa di Calcutta, al secolo Anjezë Gonxhe Bojaxhiu, è una delle figure più iconiche del XX secolo per il suo instancabile impegno a favore dei poveri e degli emarginati. Nata nel 1910 a Skopje, dedicò la sua vita interamente al servizio degli ultimi.

Entrò giovanissima nella congregazione delle Suore di Loreto e fu inviata in India, dove visse la maggior parte della sua esistenza. Colpita dalla povertà estrema delle strade di Calcutta, nel 1950 fondò la congregazione delle Missionarie della Carità, con l'obiettivo di "servire i più poveri tra i poveri". Il suo lavoro si concentrò sull'assistenza ai malati terminali, agli abbandonati e ai senza casa. Aprì ospizi, case per bambini e centri di accoglienza in tutto il mondo, trasformando la sua missione in una rete globale di solidarietà.

Nel 1979 ricevette il Premio Nobel per la Pace per il suo stra-

ordinario contributo all'umanità. Il riconoscimento mise in luce un'opera quotidiana fatta di gesti semplici ma profondamente rivoluzionari.

Madre Teresa era conosciuta per il suo stile di vita umile e per la sua visione della carità come amore concreto verso chi soffre. La sua figura è stata celebrata e al tempo stesso discussa, ma il suo impatto sociale resta indiscutibile.

È stata canonizzata nel 2016 da Papa Francesco e oggi è ricordata come simbolo universale di compassione, dedizione e servizio agli altri, capace di trasformare la sofferenza in dignità.

Madre Teresa aveva l'abitudine di rispondere personalmente a molte delle lettere che riceveva da tutto il mondo. Si stima che, nonostante i suoi numerosi impegni, abbia scritto migliaia di risposte a mano, firmandole semplicemente "I care for you" o con brevi messaggi di incoraggiamento.



Malala Yousafzai eroina coraggiosa dell'istruzione

Malala Yousafzai è diventata un simbolo mondiale della lotta per il diritto all'istruzione e per la difesa dei diritti umani. Nata nel 1997 in Pakistan, nella valle dello Swat, cresce in un contesto in cui l'estremismo talebano limita fortemente l'accesso delle ragazze alla scuola.

Fin da giovanissima, Malala inizia a raccontare la sua esperienza attraverso un blog per la BBC, denunciando le restrizioni imposte alle donne e alle bambine. La sua voce, però, diventa presto troppo forte per essere ignorata. Nel 2012, a soli 15 anni, subisce un attentato da parte dei talebani mentre torna da scuola.

Sopravvive miracolosamente e viene trasferita nel Regno Unito per ricevere cure mediche. Lontana dal suo Paese, non smette mai di parlare. Al contrario, trasforma la sua esperienza in una battaglia

globale per l'istruzione.

Nel 2014, a soli 17 anni, Malala riceve il Premio Nobel per la Pace, diventando la più giovane vincitrice nella storia del riconoscimento. Il premio sancisce ufficialmente il suo ruolo di portavoce dei diritti delle bambine in tutto il mondo.

Attraverso la Malala Fund, continua a sostenere programmi educativi in numerosi Paesi, con l'obiettivo di garantire 12 anni di istruzione gratuita e obbligatoria per ogni bambina.

La sua storia è un esempio potente di coraggio, resilienza e speranza. Malala dimostra che una sola voce, anche la più giovane, può cambiare il mondo e sfidare sistemi di ingiustizia profondamente radicati. Continuando a ispirare milioni di giovani in tutto il mondo con il suo esempio straordinario.

Morrison la voce che cambiò la letteratura

Toni Morrison è stata una delle voci più autorevoli della letteratura americana contemporanea, capace di raccontare con profondità e sensibilità l'esperienza afroamericana nel corso del Novecento. Autrice di romanzi fondamentali come *Beloved*, ha saputo affrontare temi complessi quali la memoria, la schiavitù, l'identità e la resilienza, contribuendo a ridefinire il panorama letterario internazionale. Nel 1993 le è stato conferito il Premio Nobel per la Letteratura, un riconoscimento che ha consacrato il suo straordinario contributo alla cultura mondiale. La sua opera ha dato voce alle storie spesso marginalizzate della comunità afroamericana, offrendo una prospettiva letteraria intensa e innovativa. Con uno stile narrativo ricco e poetico, Morrison ha influenzato generazioni di scrittori e lettori in tutto il mondo, lasciando un'eredità culturale duratura.

Morrison vinse il Premio Nobel per la Letteratura nel 1993, diventando la prima donna afroamericana a ricevere tale onorificenza e un simbolo di eccellenza culturale e civile.

Le sue opere sono oggi studiate nelle università di tutto il mondo e continuano a rappresentare



un punto di riferimento per gli studi letterari, in particolare per quanto riguarda le dinamiche razziali, il genere e la costruzione dell'identità culturale negli Stati Uniti. Il suo impegno narrativo ha contribuito anche a una più ampia consapevolezza sociale e politica, stimolando il dibattito pubblico sui diritti civili e sull'importanza della memoria storica.

Attraverso una scrittura intensa e profondamente umana, Morrison ha saputo trasformare esperienze dolorose in letteratura universale, capace di parlare a lettori di ogni età e provenienza, consolidando così il suo ruolo tra

i grandi maestri della narrativa mondiale contemporanea. Il suo lascito letterario continua a ispirare nuove generazioni di scrittori e lettori, rafforzando il valore della diversità nella cultura mondiale contemporanea ancora oggi.

Toni Morrison lavorò per molti anni come editor presso la casa editrice Random House, dove fu una delle prime figure afroamericane a ricoprire un ruolo così influente.

In quel periodo contribuì a portare alla pubblicazione opere di importanti autori neri, dando spazio a voci che fino ad allora erano spesso escluse dall'editoria mainstream.

Marie Curie donna che illuminò la scienza

Marie Curie rappresenta una delle figure più straordinarie della storia della scienza e dell'emancipazione femminile. Nata a Varsavia nel 1867, in un'epoca in cui alle donne era quasi impossibile accedere all'istruzione superiore, riuscì con determinazione e sacrificio a costruire una carriera scientifica senza precedenti.

Trasferitasi a Parigi per studiare alla Sorbona, incontrò Pierre Curie, con il quale condivise ricerche fondamentali sulla radioattività, termine da lei stessa coniato. I loro studi portarono alla scoperta di due elementi chimici: il polonio e il radio, rivoluzionando il campo della fisica e della medicina.

Nel 1903 Marie Curie divenne la prima donna a ricevere il Premio Nobel, condiviso con il marito e Henri Becquerel per la Fisica. Ma il suo percorso non si fermò lì: nel 1911 ottenne un secondo Nobel, questa volta per la Chimica, diventando l'unica persona nella storia ad aver ricevuto il riconoscimento in due discipline scien-



tifiche diverse. Il suo lavoro aprì la strada alla radioterapia, oggi fondamentale nella cura dei tumori, contribuendo a salvare milioni di vite.

Durante la Prima guerra mondiale organizzò inoltre unità mobili di radiografia per assistere i soldati feriti al fronte, con straordinario coraggio e profondo spirito umanitario verso tutti.

Nonostante i successi, la sua vita fu segnata da difficoltà e dal

peso del riconoscimento accademico in un ambiente ancora dominato dagli uomini.

Tuttavia, la sua determinazione rimane un simbolo potente di resilienza e intelligenza femminile. Marie Curie morì nel 1934 a causa delle conseguenze dell'esposizione prolungata alle radiazioni, lasciando un'eredità scientifica e umana senza pari. Oggi è ricordata non solo come scienziata, ma come pioniera senza tempo.





Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

SOCIAL SUPPORT GROUPS

WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings



L'Aquila accoglie il grande ritorno dei **talenti** abruzzesi



Il giornalista Luca Telese ha condotto la sessione mattutina



L'evento ha avuto luogo presso l'Auditorium Renzo Piano



Terzo posto, Finale BootCamp 2026

di Angela Ciano

L'Aquila si è trasformata, per un giorno, nel punto d'incontro di una comunità senza confini. BoostAbruzzo, l'associazione che riunisce professionisti abruzzesi in Italia e nel mondo con l'obiettivo di valorizzare il talento locale e creare nuove opportunità per il territorio, ha organizzato Arvi — Abruzzesi che Ritornano, una giornata articolata in due momenti: una sessione mattutina aperta al pubblico e un pomeriggio riservato ai soci e ai professionisti del territorio.

L'evento, ospitato presso l'Auditorium Renzo Piano dell'Aquila, ha registrato la partecipazione di oltre 300 persone tra residenti e professionisti provenienti da

diverse regioni italiane e dall'estero — tra cui Regno Unito, Germania, Lussemburgo, Belgio, Svizzera e Malta — confermando la capacità dell'associazione di costruire una rete internazionale solida e dinamica, capace di connettere esperienze, competenze e opportunità.

Una mattinata dedicata ai giovani, all'innovazione e alle idee

La sessione mattutina, condotta dal giornalista e direttore de Il Centro, Luca Telese, si è aperta con i saluti istituzionali del Sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi e dell'Assessore regionale all'Istruzione Roberto Santangelo.

A seguire, gli interventi dei partner dell'evento — Fondazio-

ne Snam, Fondazione Carispaq con il Segretario Generale David Iagnemma e il Consigliere d'Amministrazione Raffaele Marola, l'Università degli Studi dell'Aquila — che hanno contribuito ad arricchire il confronto con visioni e progettualità a sostegno dello sviluppo del territorio.

Cuore della mattinata è stata la finale del BoostCamp, la pitch competition che ha visto undici team di studenti dell'Università degli Studi dell'Aquila presentare i propri progetti davanti a una giuria composta da soci di BoostAbruzzo e rappresentanti del mondo imprenditoriale e dell'innovazione.

Tra i giurati: Vincenzo Di Nicola, Head of the AI Fund di CDP Venture Capital, e Raffaele Mauro, Managing Partner di Primo Space. Tra gli undici progetti presentati la Giuria, composta da Anna Letizia Baccante Technical Functions Manager Ospedale Bambin Gesù, Eugenia Monti Investment Manager FIRA Spa, Alberta Pelino CEO & Founder Fibi, Diego Carrera Engineering & product Leadership e Raffaele Mauro Co-Founder e General Partner di Primo Spacetutti soci di BoostAbruzzo, ha assegnato il terzo premio alla start up Vestea da 15 minuti a 15 secondi che aiuta a minimizzare il tempo per scegliere gli outfit di Guglielmo Stirpe, Giammarco Ubaldi e Nicolò Palluzzi; secondo posto a AI - Pete il terzo uomo del team che IT di Francesco Buscaino e Matteo Colazilli che ha vinto anche il premio della Fondazione EY. Il primo premio è andato a AVERTIA un cerotto intelligente che predice le piaghe da decubito di Maria Chiara Sasso.

“Questi ragazzi sono la prova che l'Abruzzo ha tanto talento. Siamo felicissimi di aver lavorato con loro durante la terza edizione del BoostCamp. Il nostro compito, come associazione, è lavorare con il territorio e con i giovani talenti che esprime per supportarli nello sviluppo del loro pieno potenziale”, ha dichiarato Fabrizio Palmucci, Presidente di BoostAbruzzo.

Il pomeriggio: networking, identità e visioni condivise

Nel pomeriggio, la giornata prosegue con una sessione riservata ai soci e ai professionisti del territorio, composta da talk dedicati all'eredità culturale abruzzese di Ennio Flaiano e panel di confronto tra professionisti che operano all'estero e realtà locali, con l'obiettivo di favorire scambio di competenze, connessioni e opportunità future.

Chi è BoostAbruzzo?

BoostAbruzzo è un'associazione no profit composta da professionisti abruzzesi che vivono e lavorano in Italia e nel mondo. L'associazione promuove inizia-

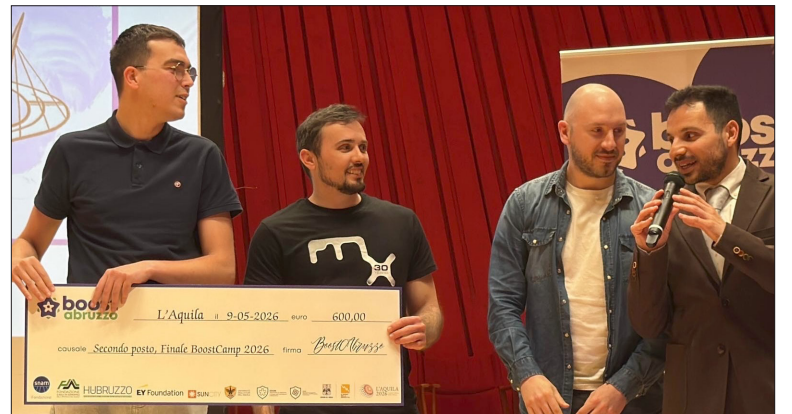
tive volte a valorizzare il talento locale, creare reti professionali e contribuire allo sviluppo del territorio.

Tra i principali programmi dell'associazione:

- BoostMe, percorso di tutoring per laureandi;
- BoostCamp, programma di formazione all'imprenditorialità;
- una rete internazionale di soci attivi in diversi Paesi.



Primo posto, Finale BootCamp 2026



Secondo posto, Finale BootCamp 2026



Il Sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi e altri distinti ospiti



I creatori degli 11 progetti alla Pitch Competition - Bootcamp 2026



Foto dei giovani talenti che hanno partecipato all'iniziativa



Luddenham Village Cafe

3035 Willmington Rd,
Luddenham, NSW 2745

(02) 4773 4488

cannolitime@mail.com
luddenhamcafe.com.au



MELFI GROCEVIA DEI POPOLI

Un borgo della Basilicata in provincia di Potenza, un po' a cavallo tra la costa adriatica e la costa tirrenica, sorge ai piedi del Monte Vulture, un apparente vulcano spento, e affonda le sue origini nel periodo normanno-svevo, come lo dimostra il suo castello. Nata sotto i Normanni, fu gestita durante il Medioevo dalla dinastia degli Altavilla, legata anche alla figura di Federico II di Svevia, che scelse il castello come suo centro per promulgare alcune delle sue leggi, come la *Liber Augustalis*, per la modernizzazione del Regno di Sicilia.

Ricerche sulle origini di Melfi, apparentemente ancora in corso di studio, vengono estrapolate dagli scritti di Plinio il Vecchio. Scrissero Pontano e Alberti che Melfi forse fu edificata dai Greci, mentre un monaco longobardo del IX secolo sosteneva che fu fondata da cavalieri romani in sosta verso Bisanzio (pratica-

mente una sosta abbastanza lunga). Sembra che Melfi fosse una specie di tappa per chi si dirigeva verso le Terre Sante.

Qui passarono personaggi come Guglielmo Braccio di Ferro nel 1042, Goffredo Malatesta e Roberto Guiscardo, che sposò Sichelgaita di Salerno dopo aver ripudiato Alberada di Buonalbergo (forse non gli andava a genio).

Questa è la storia del passato. Oggi a Melfi c'è lo stabilimento Stellantis per la fabbricazione di vari tipi di automobili come Opel, Lancia, Jeep Compass, Jeep Renegade e varie versioni del comparto auto elettriche tedesche e francesi.

Ma di Melfi la parte più bella rimane il "Castello", fondato tra l'XI e il XII secolo, dove anche i Doria presero parte per trasformarlo in residenza nobiliare. Oggi è sede del Museo Archeologico Nazionale. La Basilicata, terra di molta storia.



MIELE NON BASTA PIÙ IL NOME

Tanto per la cronaca o per chi potesse ancora credere che ogni nome italiano corrisponda veramente a un prodotto italiano. La grande industria Miele per la fabbricazione di lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi e cucine a gas o elettriche, con il nome Miele, si penserebbe a una fabbrica italiana?

Purtroppo, no: si tratta di una grossa industria tedesca. Tutto ebbe origine con Carl Miele, nato nel 1869 a Herzbrock, nella Prussia Orientale, naturalmente in Germania, che lasciò questo pianeta nel 1938. Aveva un socio, tale Reinhard Zinkann, anche lui tedesco, che se ne andò un anno dopo Carl.

Cosa vuol dire a volte un nome... Anche mia figlia, tutta contenta, mi disse di aver comprato un congelatore italiano perché con quel nome doveva essere italiano, cioè buono. Ma dovetti dirle che questa volta non era italiano bensì tedesco, ma

pur sempre ottima roba.

Ora che anche la BMW fabbrica auto in qualsiasi parte del mondo meno che in Germania, verrebbe da pensare... ma è buona come una volta?

Tanto per non rimanere a bocca asciutta, nel 1961 la Miele creò la prima filiale italiana a Bolzano, denominata Miele Italia S.R.L., poi spostata a San Michele Appiano, in Lombardia, quindi lo zampino italiano c'è.

E la prossima stufa che comperete sarà anche italiana? Auguri. Eppure il mercato globale ha reso sempre più labile il confine tra origine e produzione, e spesso il consumatore si affida al marchio senza conoscere davvero la provenienza reale dei prodotti che acquista.

Oggi molti elettrodomestici vengono progettati in un Paese, assemblati in un altro e distribuiti in tutto il mondo, creando una rete industriale internazionale sempre più complessa.

ANAGNI E LA SUA SISTINA MEDIEVALE SEGRETA

Come immaginavo, tutti avete pensato a quella Cappella Sistina usata per i Conclavi in Vaticano.

No, io invece parlavo della Cappella Sistina del Medioevo. Questa cappella si trova ad Anagni, antico paese in provincia di Frosinone, situata nei sotterranei della Cattedrale di Santa Maria Annunziata e conosciuta come "Cripta di San Magno", un capolavoro dell'arte romanica, nota per i suoi affreschi che raffigurano la storia dalla Creazione fino al Giudizio Universale, datati tra l'XI e il XII secolo, bellezze pittoriche paragonabili alla Sistina Vaticana. La cattedrale fu costruita tra il 1072 e il 1104, a dimostrazione della potenza papale, essendo Anagni residenza di ben quattro papi.

La Cripta di San Magno fu costruita dal vescovo Pietro da Salerno in contemporanea alla costruzione della cattedrale; l'idea della cripta era quella di fungere da scrigno per la conservazione delle reliquie dei santi. Restaurata nel 1250 per conto del vescovo Pandolfo, racchiude uno stile romanico ma principalmente uno stile gotico lombardo. Indescrivibili sono i mosaici che pavimenta-



no l'ingresso alla cripta e i percorsi tra le navate. Quando la visitai nel lontano 1957 non mi rendevo conto di quei tesori dell'arte né conoscevo l'importanza di tali lavori pittorici; oggi pagherei per poter ritornare a visitarla.

Anagni diede i natali e la residenza a ben quattro pontefici: Innocenzo III, nato ad Anagni e promotore della quarta crociata; Alessandro IV; Gregorio IX, che bandì l'ultima crociata; tutti e tre i papi erano discendenti della famiglia dei Conti di Segni; e Bonifacio VIII. Quest'ultimo subì il famoso "Schiaccio di Anagni" nel 1303 da

emissari di Filippo il Bello, data che segnò la lenta decadenza del potere temporale dei papi. Altro papa che risiedette ad Anagni fu Celestino V.

Filippo IV di Francia, detto il Bello, fu il re che ordinò l'attacco ad Anagni nel 1303 contro Bonifacio VIII con il famoso Schiaccio, insieme a Guglielmo di Nogaret e al barone Sciarra Colonna, che chiedevano la revoca della scomunica di Filippo.

Lettori laziali, quando, come d'abitudine, farete il solito viaggio in patria, non dimenticate di visitarla: ne vale la pena.

SULKY LA STORIA CHE SORPRENDE ROMA

Una rarità è come una rarità: quando si crede che una cosa è unica al mondo... e poi scopri che ce n'è una ancora più antica. Tana libera tutti, griderebbero i bambini quando giocano alla mosca cieca.

Roma, ah! Roma mia, ti credevo la più antica, oggi scopro che per un pugno di anni un'altra città ti ha "fregato" il primato. Tu Roma, che ti fondò Romolo nel 753 a.C., eri la più vecchia, mentre ecco Sulky, fondata dai Fenici intorno al 770 a.C. nell'attuale isola di Sant'Antioco in Sardegna, è quindi di circa 17/20 anni prima di Roma.

Devo sempre ricordarvi che io ancora non c'ero a Sulky, o forse Sulci (suona meglio): questa città era già all'epoca un importante centro commerciale fenicio che poi passò in mani cartaginesi e quindi dei Romani.

Oggi Sulci non c'è più, ma le sue spoglie sono ancora visibili per tutti: un importante patrimonio archeologico, dove c'erano un santuario fenicio-punico e le catacombe di epoca paleocristiana.

Oggi chi può permettersi di villeggiare in quelle meravigliose



spiagge, Sant'Antioco è una meta da sogno. Poter chiudere gli occhi e farsi catapultare anche per pochi minuti in quell'epoca, e vedere — o meglio immaginare — l'antico santuario Tophet (ora a cielo aperto) dedicato ai bambini.

La spiaggia di Maladroxia, dalle acque super cristalline, con le sue sorgenti termali che sgorgano direttamente dal fondo marino, e il Nido dei Passeri, una scogliera a picco sul mare che al tramonto è da mozzafiato.

Ho svegliato in voi la voglia di andarci? Cosa aspettate, due cose

in valigia e via.

Una nota d'interesse linguistico: l'origine del sardo, già molto difficile da capire, ha origini neolatine o romanze, derivate dalle lingue indoeuropee oltre al greco e al latino, come anche lo spagnolo (catalano), che prese posto durante il dominio spagnolo e finì nel XVIII secolo con l'arrivo del dominio sabauda (Casa Savoia), quando si diffuse anche l'influenza del dialetto piemontese.

Per il momento questo è tutto. Arrivederci alla prossima e buona lettura.

pietro

ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

Glenmore Heritage Valley, 690 Mulgoa Road, Mulgoa NSW 2745

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au

Castiglione gesuita italiano che portò l'arte europea nella Cina imperiale



Cover libro "Un pittore italiano della Città Proibita"

di Generoso D'Agnes

L'avventura missionaria europea in Cina iniziò nel 1552. In quell'anno San Francesco Saverio morì in una modesta capanna situata sull'isolotto Shangchuan, vicino a Canton. La sua morte aprì ufficialmente il flusso dell'evangelizzazione, trovando nei gesuiti i grandi protagonisti ma senza dimenticare il contributo dei domenicani, dei francescani e dei lazzaristi. Tutti tentarono di evangelizzare la Cina, ma sicuramente con scarsi risultati. I gesuiti però lasciarono un segno tangibile della loro presenza, arrivando a operare fin dentro la corte imperiale cinese. Tollerati per la fede ma ricercatissimi per le loro conoscenze scientifiche e le loro competenze tecniche, tenteranno invano di evangelizzare la Cina. Ma senza dubbio quelli che lasciarono

I primi gesuiti arrivarono nel 1580 e su di loro si sono scritte pagine e pagine di storia. Matteo Ricci ancora oggi viene ricordato come uno straordinario personaggio, e dopo di lui furono diver-

si gli uomini della Compagnia di Gesù a conquistare la fiducia dei burocrati imperiali.

Per due secoli, astronomi, matematici, fisici, cartografi, naturalisti... e occasionalmente perfino fonditori di cannoni! si sarebbero avvicinati nella faticosa costruzione di un nucleo cristiano in terra cinese, integrando le attività religiose con quelle diplomatiche, scientifiche e artistiche. I padri gesuiti si impegnarono attivamente nella compilazione di carte geografiche, nella redazione del calendario imperiale, nella costruzione di orologi e altri macchinari, come architetti nel palazzo d'Estate e come artisti di corte. La loro presenza a Pechino, fin nel cuore del Palazzo, nonché in provincia, avrà un'enorme importanza per l'Europa, in campo artistico e filosofico. Per esempio, da quest'incontro nacque lo stile rococò; la moda dell'estremo oriente, detta delle "cineserie", che sarebbe fiorita particolarmente tra il 1730 e il 1760.

E tra gli artisti che lasciarono il segno, vi sicuramente annove-

rato Giuseppe Castiglione, che nella prima metà del Settecento assurse a rango di vice ministro in Cina.

Nato nel 1688 nella parrocchia di San Marcellino a Milano (il suo certificato di battesimo è conservato nell'archivio storico diocesano) Giuseppe Castiglione crebbe con il talento della pittura e nella scuola dei più celebri artisti del Seicento lombardo ma sul nascere di una brillantissima carriera entrò nel noviziato di Genova il 16 gennaio 1707. Destinato alla missione cinese, per il fatto che l'imperatore di allora, Kangxi, richiedeva un pittore italiano di talento, si trasferì prima a Coimbra (Portogallo), in attesa dell'imbarco per l'Asia. Nella città lusitana dipinse la cappella del noviziato, e fece due ritratti per i figli della regina di Portogallo, andati purtroppo perduti. Salpò da Lisbona nel 1714 e dopo aver fatto tappa a Goa, Macao e Canton, nel 1715 arrivò come missionario in Cina, pittore alla corte imperiale di Pechino retta dall'imperatore Kangxi. Durante la sua permanenza in Cina, Castiglione assunse il nome di Láng Shíning, Pace del Mondo.

Alla morte di Kangxi nel 1722, il gesuita passò a lavorare per il suo successore Yongzheng e dopo la morte di quest'ultimo si ritrovò a operare per il terzo imperatore, Qianlong, uomo di vedute aperte e grande amante di arte e cultura.

Castiglione trascorse 51 anni come pittore di corte creando un genere unico, fatto di una miscela di pittura europea e dell'estetica della migliore società cinese del XVIII secolo. Particolarmente importanti sono i ritratti dell'imperatore e delle sue concubine, straordinariamente apprezzati a corte, e dei cavalli imperiali, soprattutto il lungo rotolo dei cento cavalli e il dipinto verticale degli otto cavalli, conservati nel museo del Palazzo di Taipei.

La sua fama e la sua grandezza come artista fecero sì che Qianlong affidasse a Castiglione la progettazione e il completamento delle fontane e delle decorazioni dei padiglioni in stile occidentale all'interno dei giardini del Vecchio Palazzo Estivo, che divennero un luogo favorito per i pomeriggi dei cortigiani.

È attribuita a Castiglione anche la realizzazione dei dodici bronzi che ornano la fontana



L'imperatore Giuseppe Castiglione

zodiacale di Yuanming Yuan, disegnata da Michel Benoist. Purtroppo gli interi padiglioni occidentali del Vecchio Palazzo Estivo vennero poi distrutti dalle truppe anglo-francesi nel 1860, lasciandoci in eredità le sole rovine.

Castiglione portò tra le mura imperiali tutta la sua maestria di artista e tutte le sue conoscenze tecniche sull'uso dei colori ad olio, sui principi della prospettiva geometrica, sull'uso del chiaroscuro e delle luci. Con esse diede corpo e materialità alle figure e agli oggetti ritratti. Seguendo i dettami di Matteo Ricci si fece «cinese tra i cinesi», adattandosi a una millenaria fortemente chiusa e diffidente nei confronti di ciò che proveniva dall'esterno.

Giuseppe Castiglione, su incarico imperiale istruì allievi cinesi alle tecniche di pittura europee,

all'uso degli smalti, all'incisione su rame, ai principi della prospettiva e parallelamente imparò i linguaggi pittorici cinesi, così lontani e così diversi da tutto ciò che aveva imparato in gioventù a Milano. Con il tempo iniziò a dipingere "alla cinese": fiori e uccelli, ritratti imperiali, scene di vita di corte, cerimonie e cacce imperiali, battaglie, cani, cavalli..., ma senza mai perdere completamente il contatto con le sue radici italiane.

Giuseppe Castiglione morì a Pechino il 17 luglio 1766. L'imperatore Qianlong, ormai suo grande amico e ammiratore, ordinò che venissero svolti in suo onore i funerali imperiali, corrispondenti al suo alto rango di mandarino di seconda classe.

Ancora oggi la figura di Castiglione è ricordata nei libri cinesi di storia dell'arte.



Giuseppe Castiglione l'imperatore Qianlong in armatura a cavallo



Italy's Enduring Australian

By Tom Padula

The Italian presence in Australia predates the First Fleet. James Matra and Antonio Ponto, both of Italian descent, were aboard the ship Endeavour with Captain James Cook on his voyage of discovery in 1770. Convict Giuseppe Tuzo arrived with the First Fleet and eventually settled in Sydney.

Hundreds of Italians were lured to Victoria by the 1850s gold rushes, including Raffaello Carboni, who witnessed and documented the famous Eureka Stockade in 1854, calling the actions of the soldiers a "foul deed, worthy of devils".

When the gold ran out, many Italians left Victoria to work in other parts of Australia. Those who stayed established small, mainly agricultural communities in country Victoria. The Italian cultural association, the Dante Alighieri Society, established a branch in the city in 1896, its first outside Italy. By then, around

1,500 Italians lived in Victoria. Many worked as labourers, artisans, artists, doctors, agriculturalists, retailers, manufacturers, and scientists. Engineers such as Carlo Catani and Ettore Checchi transformed the city of Melbourne and oversaw irrigation and water catchment projects around the state. Italians continued to settle in Victoria in the early years of the twentieth century, many to escape economic hardship in their homeland. However, the 1925 Immigration Act created a quota system limiting people from selected countries, and by 1928 the number of Italian immigrants allowed into Australia was strictly limited.

After World War II, Italian immigration increased dramatically, including large numbers of agricultural workers from southern Italian regions such as Sicily and Calabria. Because many who arrived were single men, proxy marriages to women back in Italy were common practice.



CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery



Cibo e nutrizione dopo 65 anni

Dopo i 65 anni l'alimentazione diventa un elemento decisivo per mantenere salute e autonomia.

La cosiddetta dieta della longevità punta su un equilibrio tra proteine, carboidrati e grassi sani, con particolare attenzione al fabbisogno proteico che aumenta con l'età.

Gli esperti consigliano un incremento moderato delle proteine di origine animale come carne, pesce, uova e latticini, utili a contrastare la perdita di massa muscolare e ossea.

Resta centrale il modello mediterraneo, basato su cereali integrali, legumi, frutta e verdura, con pochi alimenti industriali e zuccheri aggiunti. Anche la distribuzione dei pasti è importante: colazione abbondante, pranzo completo e cena leggera aiutano metabolismo e digestione.

Bere acqua a sufficienza durante la giornata è fondamentale, perché con l'età diminuisce la percezione della sete e aumenta il rischio di disidratazione.

Seguire queste regole può contribuire a migliorare la qualità della vita e, secondo gli studi, anche ad allungarla di diversi anni in buona salute.

La personalizzazione della dieta resta comunque essenziale, in base a condizioni cliniche e livello di attività fisica individuale.

Un percorso nutrizionale corretto, seguito con il supporto di professionisti, rappresenta quindi uno strumento efficace di prevenzione per le patologie legate all'invecchiamento e per il mantenimento dell'autonomia quotidiana. Fondamentale anche la costanza nel tempo quotidiano sempre.

Cuore e cannabis cresce l'allarme medico

Dall'infarto all'ictus, fino alle aritmie potenzialmente fatali, l'uso di sostanze d'abuso è sempre più associato a un ampio spettro di patologie cardiovascolari. È l'allarme rilanciato al 57° Congresso Nazionale dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri, in corso a Rimini, dove gli specialisti hanno evidenziato anche la possibilità di una vera e propria "malattia cardiovascolare da sostanze d'abuso".

Anche la cannabis, avvertono i cardiologi, aumenterebbe di sei volte il rischio di infarto del miocardio e fino al 40% quello di ictus. Secondo gli esperti, il danno cardiovascolare può colpire anche soggetti giovani e apparentemente sani, e non solo consumatori abituali.

Domenico Gabrielli della Fondazione per il Tuo Cuore sottolinea come le sostanze d'abuso possano modificare l'evoluzione delle malattie cardiovascolari incidendo su prognosi e quadro clinico.

I sintomi da non sottovalutare includono dolore toracico, palpitazioni, mancanza di respiro e perdita di coscienza, segnali che richiedono immediato intervento medico. Dal congresso arri-



va anche un forte richiamo alla prevenzione e all'educazione dei giovani, con progetti scolastici dedicati alla sensibilizzazione sui rischi. Francesco Ciccirillo evidenzia il ruolo fondamentale dei medici di base e dei servizi per le dipendenze nel riconoscere precocemente i segnali e indirizzare i pazienti verso percorsi di cura multidisciplinari. Il tema, sottolineano gli specialisti, rappresenta una sfida crescente per la sanità pubblica, soprattutto per l'impatto tra i più giovani.

Le associazioni mediche invitano a rafforzare la prevenzione, promuovere campagne di informazione e integrare la valutazione dell'uso di sostanze nei

percorsi clinici cardiologici. Particolare attenzione viene rivolta alla cannabis, il cui consumo, anche occasionale, viene considerato un fattore di rischio spesso sottovalutato nella popolazione generale.

Gli esperti ribadiscono che la combinazione tra alcol, tabacco e sostanze stupefacenti può amplificare ulteriormente il rischio cardiovascolare e peggiorare la prognosi clinica dei pazienti.

Il messaggio finale del congresso è chiaro: riconoscere precocemente i segnali, intervenire rapidamente e investire nella prevenzione può ridurre significativamente l'incidenza di eventi acuti come infarti e ictus.

Cervello attivo anche senza coscienza

Il cervello resta attivo anche durante l'incoscienza profonda, continuando a elaborare informazioni e a riconoscere stimoli esterni. È quanto emerge da un nuovo studio condotto dal ricercatore Sameer Sheth del Baylor St. Luke's Medical Center negli Stati Uniti, pubblicato sulla rivista Nature, che riapre il dibattito sulla natura della coscienza.

Gli esperimenti sono stati effettuati su pazienti sottoposti ad anestesia generale nel corso di interventi chirurgici per l'epilessia. Attraverso sonde neurali impiantate nell'ippocampo, i ricercatori hanno registrato l'attività cerebrale mentre venivano somministrati stimoli sonori ripetitivi, alternati a suoni diversi.

I risultati mostrano che, anche in assenza di coscienza, i neuroni sono in grado di distinguere le variazioni degli stimoli e di raffinare progressivamente la risposta. In una seconda fase, ai pazienti sono state fatte ascoltare brevi storie: il cervello ha continuato a elaborare il linguaggio, riconoscen-



do elementi grammaticali come nomi, verbi e aggettivi, e arrivando persino a prevedere le parole successive.

Secondo i ricercatori, queste evidenze potrebbero avere importanti applicazioni cliniche, soprattutto nel recupero di pazienti colpiti da ictus o traumi cerebrali. Le future interfacce cervello-macchina potrebbero infatti sfruttare questa attività residua per ripristinare forme di comunicazione anche in condizioni neurologiche molto gravi. Lo studio indica quin-

di che l'incoscienza non coincide con un arresto dell'attività mentale, ma con una modalità diversa di funzionamento del cervello, ancora capace di analizzare e organizzare informazioni.

Una scoperta che spinge a rivedere i confini tra coscienza e non coscienza e suggerisce che il cervello possa mantenere forme di elaborazione latente anche in condizioni di profonda sedazione, aprendo nuove prospettive per la neurologia clinica e per lo sviluppo di tecnologie neuroprotesiche.



Italia boom consumo di alcol

Secondo l'ultimo rapporto 2026 dell'Osservatorio nazionale alcol dell'Istituto superiore di sanità, in Italia cresce il consumo di alcol e aumentano i comportamenti a rischio, in particolare il binge drinking. Nel 2024 i binge drinker sono stati circa 4 milioni e 450 mila, con un incremento significativo tra le donne, cresciute dell'84% nell'ultimo decennio. Il fenomeno riguarda anche i giovani: oltre 79 mila minori tra gli 11 e i 17 anni dichiarano episodi di consumo eccessivo finalizzato all'ubriachezza.

Parallelamente, aumentano le persone che bevono fuori dai pasti, pari a 17,8 milioni di italiani, segnale di un cambiamento nelle abitudini sociali. Le conseguenze sanitarie sono rilevanti: oltre 8 milioni di individui risultano a rischio di sviluppare patologie gravi come cirrosi epatica, malattie cardiovascolari e tumori.

Preoccupante anche il dato sull'assistenza: meno del 10% dei pazienti con disturbo da uso di alcol riceve cure adeguate dal Servizio sanitario nazionale.

In crescita infine il consumo tra gli over 65, dove si registrano

livelli elevati sia di consumo quotidiano sia di episodi di eccesso.

Gli esperti chiedono più prevenzione e campagne mirate. Il dibattito pubblico si concentra sulla necessità di rafforzare educazione sanitaria, controlli e sostegno psicologico per ridurre i rischi futuri in Italia oggi.

Le autorità sanitarie sottolineano inoltre come il fenomeno sia strettamente legato a fattori sociali ed economici, tra cui stress lavorativo, isolamento e maggiore accessibilità alle bevande alcoliche.

Secondo gli specialisti, l'intervento precoce nelle scuole e nei contesti familiari potrebbe ridurre significativamente i comportamenti a rischio. Viene inoltre evidenziata l'importanza di rafforzare i servizi territoriali, oggi spesso insufficienti a rispondere alla domanda crescente di assistenza. Anche il ruolo dei media e delle campagne digitali è considerato cruciale per modificare la percezione culturale dell'alcol e promuovere stili di vita più salutarie tra tutte le fasce della popolazione nel lungo periodo futuro oggi.



Woolworths + 27 specialty stores

'Here for the Community'



2316 Silverdale Road - Silverdale NSW 2752



Coppa Italia nerazzurra: Inter domina e trionfa



L'Inter continua a dominare il calcio italiano e, dopo lo scudetto conquistato poche settimane fa, mette in bacheca anche la Coppa Italia battendo la Lazio 2-0 nella finale dello stadio Olimpico. La squadra di Cristian Chivu completa così una straordinaria doppietta campionato-coppa che ai nerazzurri mancava dal 2010, confermando una stagione vissuta sempre ad altissimo livello.

Davanti a un Olimpico gremito e acceso dalle coreografie delle due tifoserie, con l'inno di Mamelmi interpretato da Nek prima del calcio d'inizio, l'Inter prende

subito il controllo della partita. La Lazio di Maurizio Sarri prova a difendersi con ordine, ma al 14' arriva il vantaggio nerazzurro: sul corner battuto da Dimarco, il colpo di testa di Thuram viene deviato involontariamente da Marusic che sorprende il portiere Motta con uno sfortunato autogol.

I biancocelesti cercano di reagire soprattutto con Zaccagni e Isaksen, ma la squadra di Chivu appare più lucida e organizzata. Al 35' arriva il raddoppio che indirizza definitivamente la finale: grave errore di Nuno Tavares in

fase di impostazione, Dumfries recupera palla e serve Lautaro Martinez, che davanti alla porta non sbaglia.

Nella ripresa la Lazio aumenta ritmo e aggressività, sfiorando il gol con Noslin e Dia, ma senza riuscire a riaprire il match. L'Inter controlla con esperienza e sfiora anche il terzo gol con Luis Henrique.

Dopo cinque minuti di recupero può partire la festa nerazzurra: Lautaro alza la Coppa Italia davanti ai tifosi interisti, coronando una stagione che potrebbe entrare nella storia del club milanese. Per Cristian Chivu, arrivato tra dubbi e scetticismo, è la consacrazione definitiva: il tecnico romeno ha saputo dare equilibrio, mentalità vincente e continuità a una squadra capace di imporsi su tutti i fronti del calcio italiano. Una vittoria che conferma la forza e la profondità della rosa nerazzurra, protagonista assoluta di una stagione praticamente perfetta.

Per la Lazio resta invece l'amarezza di una finale giocata con coraggio, ma compromessa dagli errori difensivi decisivi del primo tempo.

Bolelli e Vavassori avanzano senza tregua



Dopo una battaglia di quasi due ore, Simone Bolelli e Andrea Vavassori superano il duo Goransson-King in un match ad altissima intensità agli Internazionali BNL d'Italia di Roma. Il match è stato equilibratissimo e deciso soltanto da due tie-break, con gli azzurri capaci di mantenere lucidità nei momenti più

delicati. Entrambi i set si sono chiusi 7-6; 7-6 a testimonianza di una sfida serrata e combattuta punto su punto fino all'ultimo scambio.

Fondamentale la tenuta mentale della coppia italiana, che nei momenti decisivi ha saputo alzare il livello del proprio tennis. Con questo successo Bolelli e Va-

vassori volano ai quarti di finale del prestigioso ATP di Roma e continuano a sognare in grande. Nel prossimo turno li attende la sfida contro le teste di serie numero uno Heliouvaara e Patten, avversari di altissimo livello. La coppia azzurra dovrà mantenere lo stesso spirito e la stessa solidità per provare a centrare un'altra impresa davanti al pubblico romano.

Il Centrale ha spinto dal primo all'ultimo punto, trasformando la serata in un vero spettacolo di tennis e passione italiana. Adesso l'obiettivo è continuare su questa strada per restare protagonisti nel torneo. Roma sogna ancora con i suoi campioni in doppio azzurri del tennis. Un successo che infiamma il pubblico e conferma il grande momento del doppio italiano sulla scena internazionale del tennis mondiale.



Serie A - Posticipo della 36ª

Napoli crolla nel finale, corsa Champions ancora aperta



Napoli 2	Bologna 3
Milink-Savic	Pessina
Rrahmani	J. Mario (64' Zortea)
Buongiorno	Holland (81' Heggem)
Di Lorenzo	Lucumi
Politano (84' Spinaz.)	Miranda
Santos	Freuler
Lobotka (76' Gilmour)	Pobega (81' Moro)
Mc Tominay	Bernard. (73' Rowe)
Giovane (76' Elmas)	Castro
Hojlund	Ferguson (81' Sohm)
Gutierrez (87' Mazz.)	Orsolini
All: A. Conte	All: V. Italiano
Reti: 9' Bernardeschi, 34' Orsolini (rig.), 47' Di Lorenzo, 48' Santos, 91' Rowe	
Possesso palla	52% - 48%
Totale tiri	14 - 10
Migliori: Santos, Bernardeschi, Miranda	

perso 3-2 in casa contro il Bologna. Dopo un primo tempo sottotono, chiuso sul 2-1 per gli ospiti, la squadra di Conte è rientrata dagli spogliatoi con un ritmo ben diverso. Ma l'energia è durata poco: il tempo del pareggio, poi il Napoli è ricaduto nel torpore imposto dal Bologna. E così, in pieno recupero, sono i rossoblù a trovare il guizzo decisivo, grazie a un'acrobazia di Rowe. A questo punto la corsa Champions è apertissima: il Napoli resta a 70 punti, a 68 c'è la Juventus. Più avanti, a 77, il Milan e la Roma. Praticamente tutto si deciderà negli ultimi 180 minuti di campionato. Il Napoli, punito forse oltre misura, ha comunque pagato cali di concentrazione, mentre il Bologna ha disputato una partita onesta, riscattando una stagione finora sottotono.

Poteva essere la partita della qualificazione matematica in Champions, invece è stata l'ennesima sconfitta del Napoli in una gara iniziata con il favore dei pronostici. Gli azzurri hanno

P.S. Si riportano date e orari al momento di andare in stampa: non c'è ancora certezza, con la Lega e il Comune di Roma che si stanno confrontando sul tema.



SERIE A	PT	G	Partite e Risultati		Marcatori	Reti	
Inter	85	36	Torino	Sassuolo	2 - 1	L. Martinez	17
Napoli	70	36	Cagliari	Udinese	0 - 2	M. Thuram	13
Juventus	68	36	Lazio	Inter	0 - 3	Malen	13
Milan	67	36	Lecce	Juventus	0 - 1	Douvikas	13
Roma	67	36	Verona	Como	0 - 1	Nico Paz	12
Como	65	36	Fiorentina	Genoa	0 - 0	Simeone	11
Atalanta	58	36	Cremonese	Pisa	3 - 0	Krstovic	10
Bologna	52	36	Parma	Roma	2 - 3	Hojlund	10
Lazio	51	36	Milan	Atalanta	2 - 3	Scamacca	10
Udinese	50	36	Napoli	Bologna	2 - 3	Yildiz	10
Sassuolo	49	36	Prossima Giornata (Orario Sydney) e pronostici				
Torino	44	36	Inter	Verona	Domenica	17/05 11:00pm	1
Parma	42	36	Atalanta	Bologna	Lunedì	18/05 02:00am	x
Genoa	41	36	Cagliari	Torino	Lunedì	18/05 04:45am	x
Fiorentina	38	36	Sassuolo	Lecce	Lunedì	18/05 04:45am	2
Cagliari	37	36	Udinese	Cremonese	Lunedì	18/05 04:45am	2
Lecce	32	36	Como	Parma	Martedì	19/05 04:45am	1
Cremonese	31	36	Genoa	Milan	Martedì	19/05 04:45am	2
Verona	20	36	Juventus	Fiorentina	Martedì	19/05 04:45am	1
Pisa	18	36	Pisa	Napoli	Martedì	19/05 04:45am	2
			Roma	Lazio	Martedì	19/05 04:45am	x

CAFFÉ ETNA

BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585



Dominio totale nel deserto sudamericano del padel

Ad Asunción, in Paraguay, il Premier Padel P2 2026 incorona ancora una volta le coppie più in forma del circuito. Federico Chingotto e Alejandro Galán, insieme a Paula Josemaría e Bea González, conquistano il titolo dopo due finali di altissimo livello tecnico e agonistico, confermando il loro dominio in questo avvio di stagione.

Nel tabellone femminile, Josemaría e González superano Delfina Brea e Gemma Triay con una rimonta spettacolare: dopo aver perso il primo set 4-6, reagiscono con determinazione imponendo il loro gioco nei successivi parziali 6-3 6-3. La partita dura due ore e quaranta minuti e vede le vincitrici gestire meglio i momenti decisivi, nonostante le difficoltà fisiche di Brea. Per Josemaría si tratta del 50° titolo in carriera, mentre González continua la sua straordinaria serie ad Asunción.

In campo maschile, Chingotto e Galán si impongono su Arturo Co-

ello e Agustín Tapia con un netto 6-3 7-5. La coppia ispano-argentina conferma la propria solidità nei momenti chiave, chiudendo in un'ora e 17 minuti grazie a colpi spettacolari e grande concentrazione nei punti decisivi.

Entrambe le coppie vincenti consolidano così la loro posizione ai vertici del circuito, in attesa del prossimo appuntamento di Buenos Aires, dove la rivalità tra le migliori coppie del mondo promette ancora spettacolo e grande equilibrio.

Il successo ad Asunción rafforza anche la leadership stagionale delle due coppie nei rispettivi ranking, alimentando una rivalità sempre più intensa con Coello-Tapia e Brea-Triay. Il circuito ora si sposta in Argentina, dove il P1 di Buenos Aires rappresenta un banco di prova decisivo per confermare equilibri e ambizioni verso il prosieguo della stagione 2026 del circuito internazionale di padel.



Giro d'Italia tappa irreale colpo di scena firmato Arrieta

Pioggia, cadute, errori di percorso e una rimonta clamorosa: la quinta tappa del Giro d'Italia 2026 ha regalato uno dei finali più folli ed emozionanti degli ultimi anni. A trionfare sul traguardo di Potenza, dopo 203 chilometri da Praia a Mare, è stato lo spagnolo Igor Arrieta della UAE Team Emirates, capace di rialzarsi due volte e battere nel finale il portoghese Afonso Eulalio della Bahrain Victorious, nuova maglia rosa della corsa.

Una giornata durissima, segnata dal maltempo e da continui cambi di scenario. La fuga decisiva nasce dopo circa cinquanta chilometri con tredici corridori all'attacco, tra cui Arrieta, Eulalio, Narvaez, Tarozzi, Rubio, Campenaerts e Thomas Silva. Il gruppo lascia spazio e il vantaggio cresce rapidamente fino a superare gli otto minuti.

Sulla terribile salita della Montagna Grande di Viggiano, 6,6 chilometri con pendenze oltre il 9%, Arrieta cambia ritmo e seleziona definitivamente la corsa. Solo Eulalio riesce a resistere alla sua accelerazione,

mentre dietro gli altri cedono uno dopo l'altro sotto la pioggia battente.

Il finale diventa un autentico thriller sportivo. A tredici chilometri dall'arrivo Arrieta scivola sull'asfalto bagnato e cade. Riesce però a rialzarsi rapidamente. Poco dopo è Eulalio a finire a terra in curva.

I due riprendono la corsa insieme, ma a meno di due chilometri dal traguardo lo spagnolo sbaglia strada in una rotonda e perde terreno prezioso. Sembra il colpo decisivo per il portoghese, ma Arrieta trova energie incredibili nell'ultimo chilometro, rientra sul rivale e lo supera negli ultimi metri.

Terzo l'uruguayiano Thomas Silva. Giulio Ciccone perde invece la maglia rosa dopo una giornata complicata. Domani il Giro ripartirà con la sesta tappa, da Paestum a Napoli. Una frazione attesa dai velocisti, ma insidiosa per il vento e le possibili fughe da lontano che potrebbero sorprendere il gruppo.

Il pubblico assiste a una giornata epica, destinata a entrare nella memoria della corsa rosa.

Azzurre Errani-Paolini avanzano dopo il derby

Sara Errani e Jasmine Paolini avanzano nel torneo di doppio femminile degli Internazionali d'Italia, confermando un buon momento di forma sulla terra rossa del Foro Italico.

La coppia azzurra ha superato il derby contro le connazionali Gaia Maduzzi e Vittoria Paganetti con il punteggio di 6-4, 6-3 in un'ora e venticinque minuti di gioco, mostrando solidità nei momenti decisivi.

Il successo consente a Errani e Paolini di accedere al turno successivo, dove affronteranno la coppia ceca composta da Noskova e Valentova, in una sfida che si preannuncia impegnativa.

Successo anche per Andrea Vavassori e Simone Bolelli, protagonisti di una rimonta intensa contro la coppia formata dall'indiano Yuki Bhambri e dall'australiano Michael Venus. Gli azzurri hanno vinto 2-6, 6-3, 10-8 al super tie-break, dimostrando carattere e capacità di reazione nei momenti più delicati dell'incontro.

Nel prossimo turno Bolelli e Vavassori sfideranno la coppia composta dallo svedese Andre Goransson e dall'americano Evan King, con l'obiettivo di proseguire



il cammino nel torneo. Intanto il torneo di Roma conferma il buon stato di salute del tennis italiano femminile e maschile, con diverse coppie e singolaristi capaci di avanzare nei tabelloni principali e mantenere alto l'interesse del pubblico di casa.

Le prestazioni odierne rappresentano un segnale positivo in vista delle prossime giornate di competizione, dove le sfide si faranno ancora più intense e decisive per l'accesso alle fasi finali del torneo romano. Il pubblico del Foro Italico ha accompagnato con entusiasmo le partite, confermando il forte legame tra il tennis

italiano e gli appassionati che seguono con crescente interesse gli Internazionali, evento centrale del calendario sportivo nazionale e internazionale.

In particolare le vittorie di Errani e Paolini e di Bolelli e Vavassori rafforzano la presenza italiana nei tabelloni di doppio, offrendo nuove speranze di medaglia e risultati importanti per il movimento azzurro in questa edizione del torneo. Le prossime sfide saranno decisive per confermare questo trend positivo e consolidare il ruolo dell'Italia nel tennis mondiale contemporaneo sempre più competitivo.

Spada senza rivali l'Italia sul tetto di Medellin

L'Italia della spada chiude in bellezza l'ultima tappa stagionale di Coppa del Mondo a Medellin, confermando la solidità del gruppo azzurro anche nell'ultimo appuntamento internazionale dell'anno. Protagonista assoluta del Grand Prix colombiano è stata Alberta Santuccio, capace di conquistare la medaglia d'oro al termine di una finale tiratissima contro l'ungherese Eszter Muhari. La finale si è decisa all'ultima stoccata, con il punteggio di 13 a 12, regalando all'azzurra la terza vittoria in carriera in Coppa del Mondo.

Un successo che conferma la crescita della schermitrice siciliana e il suo ruolo sempre più centrale nel panorama internazionale della spada femminile. Buone notizie anche dal settore maschile, dove l'Italia ha piazzato due atleti sul podio grazie alle prestazioni di Matteo Galassi e Simone Mencarelli. I due azzurri hanno chiuso rispettivamente al secondo e al terzo posto, confermando l'ottimo stato di forma della squadra italiana di spada.

Nel complesso, la spedizione azzurra lascia Medellin con segnali incoraggianti in vista dei prossimi appuntamenti stagionali e dei grandi obiettivi futuri. La Federazione Italiana Scherma può dunque sorridere, grazie a risultati che confermano la



profondità e la qualità del movimento. Il percorso di crescita degli azzurri della spada appare sempre più evidente, frutto di un lavoro tecnico e programmatico che sta dando continuità ai risultati internazionali. Medellin rappresenta così un passaggio importante di una stagione lunga e impegnativa, nella quale l'Italia ha saputo mantenere un livello competitivo costante.

Il successo di Santuccio e i podi maschili rilanciano le ambizioni del gruppo, che guarda ora con fiducia ai prossimi eventi di Coppa del Mondo e ai campionati internazionali. L'oro conquistato in Colombia assume un valore simbolico importante, perché

arriva al termine di una stagione in cui la squadra ha dimostrato solidità, profondità e capacità di reagire nei momenti decisivi.

Con questo bilancio positivo, la scherma italiana si conferma tra le nazioni di riferimento nel panorama mondiale, pronta a consolidare ulteriormente i propri risultati. L'entusiasmo del gruppo e la qualità dei singoli atleti rappresentano una base solida per affrontare le prossime sfide internazionali con ambizione e determinazione.

Il movimento azzurro guarda al futuro con grande fiducia e continuità tecnica. Obiettivo Parigi sempre più vicino e nuovi traguardi.



RUBY ROSE
DRIVING SCHOOL



Call Lisa 0412 785 069



rubyrosedrivingchool@hotmail.com



Ruby Rose Driving School



[Rubyrose_drivingchool](https://www.instagram.com/rubyrose_drivingchool)

Service Area: Catherine Fields, Gregory Hills, Eagle Vale, Gledswood Hills, Oran Park, Harrington Park, Denham Court, Kearns, Narellan, Leppington

Onoranze Funebri

DECESSO



MASTROPASQUA GRAZIA

nata il 23 dicembre 1933
deceduta a Gladesville(NSW)
il 12 maggio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa.

La veglia funebre con il rosario si terrà lunedì 18 maggio 2026 alle ore 18.00 presso la cappella della Resurrezione di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock NSW. Il funerale sarà celebrato martedì 19 maggio 2026 alle ore 10.30 presso la chiesa di Our Lady Queen of Peace, 341-351 Victoria Road, Gladesville NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Il suo ricordo continuerà a vivere nei cuori di chi le ha voluto bene"

UNA PREGHIERA

DECESSO



DI MARCO NICOLO

nato il 1° aprile 1934
deceduto a Randwick (NSW)
l'11 maggio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il funerale sarà celebrato venerdì 15 maggio 2026 alle ore 12.30 presso la chiesa Holy Family, 214 Maroubra Road, Maroubra NSW. Dopo il rito religioso, le spoglie del caro estinto saranno tumulate nel cimitero di Botany, 12 Military Road, Matraville NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.



"Che la sua memoria continui a illuminare i nostri cuori"

ETERNO RIPOSO

DECESSO



CALABRESE ROSA

nata il 28 ottobre 1944
deceduta a Sydney (NSW)
il 12 maggio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il funerale sarà celebrato venerdì 15 maggio 2026 alle ore 10.30 presso la chiesa di St Joan of Arc, 97 Dalhousie Street, Haberfield NSW. Dopo il rito religioso, le spoglie della cara estinta saranno tumulate nel Rookwood Catholic Cemetery. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.



"Che la sua anima trovi serenità eterna."

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



TRIPODI SABRINA

nata il 14 gennaio 1981
deceduta a Sydney (NSW)
il 25 maggio 2025

Ad un anno dalla sua scomparsa, i familiari parenti ed amici vicini e lontani, la ricordano con dolore e affetto. Una messa in memoria sarà celebrata, lunedì 25 maggio 2026 alle ore 19.00 nella chiesa Cattolica Our Lady of Victories, 1788 The Horsley Drive, Horsley Park NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che saranno presenti alla S. Messa in memoria della cara estinta.



"Ora riposi in pace, ma vivrai per sempre nei nostri ricordi."

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



ARRUZZA CATERINA

nata il 19 gennaio 1928
deceduta a Sydney (NSW)
il 22 aprile 2026

Ad un mese dalla sua scomparsa, i familiari parenti ed amici vicini e lontani, la ricordano con dolore e affetto. Una messa in memoria sarà celebrata, lunedì 25 maggio 2026 alle ore 19.00 nella chiesa Cattolica Our Lady of Mt. Carmel, 230 Humphries Road, Mt. Pritchard NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che saranno presenti alla S. Messa in memoria della cara estinta.



"Il Signore ti accolga nella luce eterna, servo buono e Fedele."

ETERNO RIPOSO

Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

In Loving
MEMORY

FUNERAL NOTICES 2026

TWO EDITIONS PER WEEK
DUE EDIZIONI OGNI SETTIMANA
TUESDAY AND FRIDAY

A partire dal 2026, *Allora!* introdurrà una nuova programmazione editoriale, con uscite bisettimanali ogni **MARTEDÌ** e **VENERDÌ**.

In vista di questo cambiamento, invitiamo le **Agenzie Funebri** e tutta la comunità a valutare questa opportunità per la pubblicazione di necrologi, avvisi e comunicazioni sul nostro giornale, che da anni rappresenta un punto di riferimento per i lettori di lingua italiana in Australia.

Per ulteriori informazioni contattare la redazione al numero di telefono: **(02) 8786 0888**.

From 2026, *Allora!* will introduce a new publishing schedule, with bi-weekly editions published on **TUESDAY** and **FRIDAY**

This change reflects our commitment to providing more timely news coverage and increased visibility for community announcements throughout the week.

In light of this development, we invite **Funeral Houses** and the wider community to consider this opportunity to place notices, death notices and announcements in our newspaper, which has long been a trusted voice for the Italian-speaking community in Australia.

For further information please contact **(02) 8786 0888**.

SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

Morcote il luogo dove il passato vive ancora

Incastonato nel borgo di Morcote, il Cimitero monumentale rappresenta uno dei luoghi più significativi del patrimonio storico e artistico del Canton Ticino. La sua origine risale al XVIII secolo, quando le sepolture furono spostate dall'area della chiesa di Santa Maria per creare uno spazio più ordinato e monumentale. Da allora il sito ha assunto un ruolo centrale nella memoria collettiva del territorio.



Nel corso dell'Ottocento e del primo Novecento il cimitero fu ampliato fino a raggiungere l'assetto attuale. Gli interventi coinvolsero architetti come Gaspare Fossati e Giovanni Caccia, che realizzarono cappelle e strutture integrate nel paesaggio. Le espansioni del 1869, 1878 e 1917 trasformarono l'area in un complesso monumentale articolato, dove scalinate, colombaio e cappelle convivono in un equilibrio scenografico. L'insieme fu pensato non solo come luogo di sepoltura, ma anche come spazio simbolico e rappresentativo della comunità locale.

anche le creazioni di Ratti, come la Giustizia alata e l'angelo musicale di Andreoletti. Spicca inoltre una scultura in bronzo attribuita a Henry Spencer Moore, che interpreta la figura umana con forme essenziali e universali, richiamando il legame tra uomo, natura e memoria.

ca attraversare un paesaggio di memoria, spiritualità e identità culturale, che continua a rendere Morcote una meta di grande valore storico e turistico.

Per la sua straordinaria concentrazione di arte funeraria, il Cimitero monumentale di Morcote è spesso definito la "piccola Staglieno", in riferimento al celebre cimitero di Genova.

Oltre al valore artistico, il cimitero rappresenta anche un importante luogo di riflessione sulla storia sociale del borgo, dove famiglie locali e personalità illustri si incontrano simbolicamente. La sua conservazione continua è frutto di attenti restauri che ne preservano l'integrità architettonica e paesaggistica, mantenendo vivo il dialogo tra passato e presente nella comunità di Morcote. Il sito rimane inoltre punto di riferimento culturale e turistico di grande rilievo regionale oggi.

Il cimitero ospita oggi un ricco patrimonio di sculture funerarie realizzate da artisti ticinesi e internazionali. Tra le opere più note figurano quelle di Apollonio Pessina e Leonardo Maspoli, insieme al mausoleo del tenore Bakanoff progettato da Antonini. Rilevanti

Oggi il sito è considerato un museo all'aperto che testimonia l'evoluzione del gusto artistico tra Ottocento e Novecento. Passeggiare tra le sue tombe signifi-



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS
Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Amen



Ph (02) 9604 9604

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES
Always With You

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com



IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Made in Italy, dal satellite alla bicicletta



Console Ernesto Pianelli



Coordinatrice Anna Brown

italiane operanti nel South Australia. Incentrata su tecnologia, design e innovazione l'iniziativa, moderata da Anna Brown, docente e coordinatrice del programma di Design Industriale presso la Scuola di Arti e Design dell'Università di Adelaide, ha favorito il dialogo tra università, istituzioni e imprese, creando nuove opportunità di collaborazione.

Nel suo discorso di apertura, il Console Ernesto Pianelli ha illustrato gli obiettivi del Made in Italy Day, sottolineando il ruolo sempre più strategico della rete diplomatico-consolare nella promozione dell'eccellenza italiana.

All'evento ha partecipato il Ministro per gli Affari Multiculturali, Nadia Clancy, che ha sottolineato il significativo contributo della comunità italiana allo sviluppo del commercio internazionale e alla creatività. Taliesin Reaburn, Direttore Internazionale presso il Dipartimento per lo Sviluppo dello Stato, ha evidenziato il potenziale dell'Accordo di libero scambio UE-Australia, mentre Andrew Kay, amministratore delegato della South Australian Business Chamber, ha discusso delle opportunità di collaborazione tra le imprese locali e i partner italiani, con particolare attenzione alla produzione avanzata in diversi settori.

Tra gli espositori figuravano marchi simbolo dell'eccellenza italiana come Ferrari, Bianchi, Leonardo, Rizzani de Eccher, Macron e Smeg, protagonisti di una vetrina capace di raccontare il meglio dell'innovazione italiana: dallo spazio fino alla tranquillità della propria cucina!

Nel suo discorso di chiusura, il Console Ernesto Pianelli ha ringraziato SAIA e tutte le aziende partecipanti, sottolineando che la condivisione di competenze e creatività è il vero cuore del Made in Italy, abbandonandosi infine a un sentito e ripetuto: "Viva l'Italia!".

Con il Made in Italy Day, Adelaide ha celebrato non solo l'eccellenza dei prodotti italiani, ma anche i valori che li rendono unici nel mondo: innovazione, qualità e visione.



Camilla Schippa in dialogo con il Direttore dell'Istituto



Xiuyan Han, Camilla Schippa e il Direttore Marco Gioacchini



Rappresentanti della Leonardo



Philip Donato, presidente della SAIA, Nadia Clancy, Console Ernesto Pianelli

di **Guido Lattuneddu**

In una trasmissione, il giornalista e conduttore televisivo britannico James May osservò che, al di là dei soliti cliché sul disordine e sulla nostra burocrazia, tutto ciò che può significare una vita felice, un bel paesaggio, un buon vino, motori, moda, diventa ancora più desiderabile se ha la parola "italiano" accanto, se è Made in Italy. È proprio per

questa ragione che, il 15 aprile, Adelaide ha celebrato l'eccellenza italiana in occasione della Giornata del Made in Italy. Per l'edizione 2026, il Consolato d'Italia, in collaborazione con la South Australian Italian Association (SAIA), ha organizzato l'evento «Young Skills for Made in Italy», trasformando la sede dell'associazione in una prestigiosa vetrina per le aziende

Moda e il segreto italiano

L'Istituto Italiano di Cultura di Sydney ha aperto le porte a mezzogiorno e mezzo per un nuovo appuntamento degli Eatalian Talks, questa volta dedicato alla moda. Gli Eatalian Talks sono uno dei format più riusciti dell'Istituto: incontri brevi, a pranzo, costruiti attorno a una conversazione con un ospite e accompagnati da cibo e bevande. Il 12 maggio, in coincidenza con la Australian Fashion Week, il tema era la moda italiana e il suo rapporto con l'Australia.

La sala era piena. Lungo le pareti, alcuni partecipanti indossavano visori per la realtà virtuale, immersi in un percorso interattivo attraverso la storia del Made in Italy. Al centro, Camilla Schippa dialogava con il direttore Marco Gioacchini. Schippa ha un percorso insolito: più di vent'anni nelle Nazioni Unite e nell'ambito della costruzione della pace, poi la scoperta che la moda poteva essere uno strumento di empowerment per le donne migranti tanto quanto qualsiasi programma di svilup-

po internazionale. Come CEO di The Social Outfit dal 2019 al 2025, oggi sua Ambassador, ha costruito spazi di lavoro sicuri, flessibili e multiculturali, in cui donne provenienti da Afghanistan, Birmania e Siria imparano a cucire, a progettare e a conoscere i propri diritti. La conversazione con il Direttore ha toccato anche i numeri scomodi del fast fashion: ogni australiano acquista in media 56 capi di abbigliamento all'anno, li indossa circa sette volte, poi li butta. Ogni anno finiscono in discarica 220.000 tonnellate di vestiti. La risposta, secondo Schippa, passa proprio dalla cultura italiana del saper fare e del saper riparare: comprare meno, comprare meglio, e tenere in vita ciò che si ama.

Sul Made in Italy, Schippa non ha avuto dubbi: "Gli abiti devono adattarsi al corpo, non i corpi adattarsi agli abiti." Una frase che riassume decenni di sartorialità regionale, dalla seta di Como al cuoio toscano, dalla lana di Prato alla sartoria napoletana. (L.Canu)

Allora!

Settimanale Comunitario italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua

Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM